



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO:** Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE – settore SERVIZI:** Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

---

**ESAME DI STATO a. s. 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA**

**TURISMO sez. A**

**Verbania, 15 maggio 2019**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 3
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 4
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 8
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 9
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 10
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 15
STRUMENTI PER IL CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO	pag. 15
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO	pag. 15
MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	pag. 16
FATTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA VALUTAZIONE	pag. 16
CORRISPONDENZA TRA SCALE DI MISURAZIONE DIVERSE	pag. 17
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	pag. 17
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 18
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	
ALLEGATO 2 – Testi delle prove scritte simulate e griglie di correzione	
ALLEGATO 3 – Simulazione del colloquio e griglia di misurazione	
ALLEGATO 4 – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: "Partecipiamo il Paesaggio"	

## Finalità generali dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCTP "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio - affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

## Offerta Formativa dell' Istituto Ferrini - Franzosini

Presso l'Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

### 1. Settore servizi

#### • Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

### 1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
  - Amministrazione, Finanza e Marketing
  - Sistemi informativi aziendali
- **Turismo**

## 2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
  - Costruzioni, ambiente e territorio
  - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**

### **Profilo dell'indirizzo Turismo**

Il Perito nel **Turismo** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.

Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

E' in grado di:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione non settoriale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla
- valorizzazione del territorio;
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

## QUADRO ORARIO TURISMO

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3	3	3
<i>Terza lingua straniera</i>			3	3	3
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2			
<i>Economia aziendale</i>	2	2			
<i>Discipline turistiche aziendali</i>			4	4	4
<i>Geografia turistica</i>			2	2	2
<i>Diritto e legislazione turistica</i>			3	3	3
<i>Arte e territorio</i>			2	2	2
<b>TOTALE</b>			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**COORDINATORE:** Prof.ssa: GALLUCCIO Patrizia

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ROSSI Francesco	Insegnamento Religione Cattolica	SI'	SI'	SI'
SANTAMARIA Silvana	Scienze motorie	NO	NO	SI'
ROMEO Elisa	Arte e Territorio	SI'	SI'	SI'
PETITTI Alceo	Diritto e Legislazione Turistica	NO	NO	SI'
GALLUCCIO Patrizia	Geografia Turistica	SI'	SI'	SI'
CANTISANI Ivan	Discipline Turistiche Aziendali	SI'	SI'	SI'
TRAVAINI Stefano	Matematica	NO	NO	SI'
RESENTINI Marina	1^Lingua: Inglese	SI'	SI'	SI'
GALANTE Rossana	2^Lingua: Tedesco	SI'	SI'	SI'
GENOVESE Giulia	3^Lingua: Spagnolo	NO	NO	SI'
VERGNANO Davide	3^Lingua: Russo	SI'	SI'	SI'
SONCIN Lucia	Italiano	NO	SI'	SI'
SONCIN Lucia	Storia	NO	SI'	SI'

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il "Documento del 15 Maggio" nella seduta del 06/05/2019

### 1.2 Composizione numerica

Totale alunni	Maschi	Femmine
30	8	22

### 1.3 Esiti del triennio

Classe	Alunni provenienti da stessa classe	Alunni provenienti da altre classi o ripetenti	Alunni con sospensione di giudizio	Alunni non promossi
Terza	26	1		3
Quarta	26	3		
Quinta	29	1		

### 1.4 Relazione finale sulla classe

La classe composta da trenta elementi è frutto dell'unione al terzo anno di due classi, ciò ha determinato la creazione di due gruppi eterogenei, con personalità molto forti spesso tra loro contrapposti. Inoltre, il percorso didattico, dalla Terza in poi, ha visto diversi avvicendamenti del corpo docente: Diritto, Italiano, Storia, Matematica, Spagnolo e Scienze Motorie, ognuno portatore di un proprio stile didattico e di un approccio diverso alla disciplina, pertanto non hanno potuto realizzare nella completezza il proprio intervento educativo e didattico.

Per quanto concerne l'andamento didattico, la classe non ha risposto sempre alle attese, in quanto il lavoro svolto autonomamente a casa e l'impegno profuso sono risultati, in qualche caso carenti, nonostante i ripetuti inviti allo studio, da parte del Consiglio di Classe. Numerose sono state, per alcuni di loro, le ore di lezione perdute, per assenze e uscite anticipate. Fa eccezione una parte del gruppo, che si è impegnata sempre con continuità e con senso di responsabilità.

Gli obiettivi prefissati, naturalmente, sono stati raggiunti in modo disomogeneo, in base alle attitudini, alle capacità, all'applicazione di ciascuno. Un primo gruppo di studenti, si distingue per lo studio approfondito, gli ottimi livelli di conoscenze, competenze e abilità acquisite, per il grado di autonomia operativa conseguita, per la capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Un gruppo intermedio di alunni con discrete capacità di apprendimento ha acquisito i contenuti delle singole discipline e le competenze di base, caratterizzanti il corso di studio, raggiungendo un profitto più che discreto. Infine una parte del gruppo classe, costituita da allievi che, pur con lacune pregresse non pienamente colmate ha raggiunto un livello complessivo di preparazione accettabile, mostrando nell'ultimo periodo applicazione e volontà di miglioramento.

## 2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata, alla scoperta guidata nonché, per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio e risoluzioni di casi.. A partire da Marzo, in base alle nuove indicazioni del Ministero dell'istruzione in tema di Esame di Stato, il Consiglio di classe ha dovuto adattare, là dove possibile, la programmazione, delineando dei percorsi interdisciplinari; ciò ha determinato un cambio di rotta ed un rallentamento della programmazione didattica.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano. E' stata, inoltre, offerta agli studenti, l'attività della "Scuola aperta-studio assistito".

## 2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

## 2.3 Attività interdisciplinari proposte dal Consiglio di Classe

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte	Documenti/Testi proposti
<b>MEMORIA E OLOCAUSTO</b>	<b>Arte e Territorio</b> <b>Storia</b> <b>Diritto</b> <b>Italiano</b> <b>Lingua Inglese</b>	Intervista a Liliana Segre Lettura di passi da "Se questo è un uomo" di Primo Levi Visione del Film "L'Uomo dal cuore di ferro" di Cédric Jimenez  Visita a DACHAU

<p><b>TURISMO SOSTENIBILE</b></p>	<p><b>Geografia Turistica</b>  <b>Storia</b>  <b>Lingua Inglese</b>  <b>Discipline Tur. Az</b>  <b>Tedesco</b>  <b>Scienze Motorie</b></p>	<p>Lettura ed analisi del Codice Etico dei viaggiatori  Consultazione:  <a href="https://www.aitr.org">https://www.aitr.org</a>  <i>Associazione Italiana Turismo responsabile</i>  <a href="https://ca-mon.i">https://ca-mon.i</a>  <i>Festival Turismo responsabile in Piemonte</i>  <a href="https://www.bandierearancioni.it">https://www.bandierearancioni.it</a>  <a href="https://www.agenziademanio.it/">https://www.agenziademanio.it/</a> progetti/camminipercorsi  <a href="https://www.nuovi-turismi.com">https://www.nuovi-turismi.com</a>  lettura e analisi de “Cos’è il Turismo Lento? Il progetto Slow tourism ...”  <a href="https://www.oggiscienza.it">https://www.oggiscienza.it</a> 2019/03/15 e lettura e analisi dell’ art. di Giulia Negri “2019, l’anno del turismo lento”</p> <p><a href="https://www.waldenviaggiapiedi.it">https://www.waldenviaggiapiedi.it</a>  <a href="https://www.bambinineldeserto.org">https://www.bambinineldeserto.org</a>.</p> <p><a href="https://www.Greenstyle.it">https://www.Greenstyle.it</a>  <a href="https://www.lagodigarda.lefayresorts.com">https://www.lagodigarda.lefayresorts.com</a>  <a href="https://www.hotelvillaschuler.com">https://www.hotelvillaschuler.com</a>  Analisi di un piano marketing</p> <p>Reiseprogramm pp. 108- 109, P. 268, pp.112-113, pp. 103- 104,</p>
<p><b>LE PECULIARITÀ TERRITORIALI ATTRAVERSO GLI ASPETTI SENSORIALI DEL PRODOTTO: IL CASO DEL BETTELMATT E I TESSUTI ANTICHI DEL MONASTERO DI CLAUSURA DELL’ISOLA DI S.GIULIO</b></p>	<p><b>Arte e Territorio</b>  <b>Geografia Turistica</b>  <b>Discipline Turistiche</b>  <b>Aziendali</b>  <b>Inglese</b></p>	<p>Visita guidata : Orta S.Giulio e Sacri Monti d’Orta e Varallo Sesia.  Visita Hotel Leon d’Oro e Palazzo Ubertini Penotti.  Intervista ai Responsabili delle strutture ricettive</p> <p>Esempi numerici, con dati illustrati e giustificati di un’impresa ricettiva.</p> <p>Brochure e dépliant:  “Città di Orta S.Giulio, Carta e guida turistica”.  “Laboratorio Restauro Tessili Antichi”.  “Sacro Monte di Orta”.</p> <p>Slide Bettelmatt</p> <p>Analisi di un piano marketing</p>

## 2.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione proposti dal Consiglio di Classe

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>			
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Documenti/testi/materiali</b>	<b>Attività</b>
<b>La giornata della Memoria</b>	<b>Diritto, Storia</b>	Intervista a Liliana Segre	Dibattito e commento
<b>Rapporti civili e rapporti etico sociali previsti dalla Costituzione: la promozione del Volontariato.</b>			Incontro con una Associazione presente sul Territorio: AVIS Esperienze di volontariato in Europa.
<b>Barca nostra</b>	<b>Arte, Storia</b>	Articolo da "La Repubblica", 06 Maggio 2019	Lettura e dibattito

## 2.5 Attività di formazione per l'Alternanza Scuola Lavoro

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
ATTIVITA'	a.s.	OGGETTO/ FINALITA'
"Partecipiamo il Paesaggio"	2018/19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare strategie per realizzare un prodotto finale</li> <li>• Avviare una collaborazione tra attori culturali (Scuola-Museo) diversi presenti sul Territorio</li> <li>• Implementare l'utilizzo delle lingue straniere in contesti diversi</li> <li>• Rendere consapevoli gli studenti delle potenzialità culturali del Territorio</li> </ul>
<b>Visita a due strutture ricettive a Orta S.Giulio: Hotel Leon d'Oro e Palazzo Penotti Ubertini incontro e confronto con i Titolari.</b>	2018/19	Conoscenza del Territorio. Analisi delle criticità e dei punti di forza di una località turistica. Individuare e proporre strategie per la valorizzazione del Territorio
"L'impresa del futuro con i giovani digitali". Unione Industriale V.C.O.	VERBANIA Centro Eventi "Il Maggiore"	<p>Avvicinare il mondo del lavoro e quello della scuola.</p> <p>Conoscere l'imprenditoria giovanile sul Territorio</p> <p>Conoscere imprese innovative: le START-UP del Turismo e della Cultura. Le START-UP come strumento per la valorizzazione del Territorio</p>

<p>Progetto/Concorso Meintraumberuf Il filmato si è classificato al III posto tra 13 IIS italiani coinvolti</p>	<p>VERBANIA Ist.Ferrini-Franzosini I Incontro 13 Novembre 2018 II Incontro 08 Gennaio 2019</p>	<p>Comprendere le proprie attitudini professionali attraverso giochi di ruolo;</p> <p>Simulare un colloquio di lavoro finalizzato all'assunzione</p> <p>Redigere una lettera di presentazione e un curriculum vitae</p> <p>Conoscere il sistema scolastico tedesco</p> <p>Realizzare un filmato in lingua tedesca, della durata di pochi minuti, simulando un colloquio di lavoro.</p>
---	--	--

## 2.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/ FINALITA'
<p><b>Visite guidate</b></p>	<p><b>Orta S. Giulio</b></p>	<p><b>8 Marzo</b></p>	<p>Conoscere e comprendere il valore delle risorse turistiche presenti sul territorio. Analizzare le difficoltà e le problematiche che il settore turistico comporta.</p> <p>Proporre delle strategie di valorizzazione del Territorio</p>
	<p><b>Monaco</b> <b>Vienna</b> <b>Dachau</b></p>	<p><b>18/23 Marzo</b></p>	<p>Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati.</p> <p>Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio.</p> <p>Offrire occasioni di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.</p> <p>Formazione della persona e del cittadino, svolta non in solitudine, ma con coetanei e con adulti esperti, per una costruzione sociale, condivisa, e perciò ri-elaborata della conoscenza.</p>

Attività	Verbania	11 Marzo	<p>Olimpiadi d' Italiano</p> <p>(7 studenti)</p> <p>Rafforzare lo studio della lingua italiana.</p> <p>Sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.</p>
	VERBANIA CINELANDIA	30 Gennaio	<p>Visione del Film di Cédric Jimenez "L'uomo dal cuore di ferro"</p> <p>Apprendere anche attraverso il linguaggio cinematografico.</p> <p>Avvicinare gli studenti a un utilizzo più consapevole delle immagini</p>
	VERBANIA Istituto" Ferrini- Franzosini"	5 Novembre	<p>"Sulle tracce della Grande Guerra"</p> <p>Conoscere i segni sul territorio dei cambiamenti storici.</p> <p>Conoscere il metodo della ricerca storica</p>
	VERBANIA	17 Febbraio	<p>Corsa campestre</p> <p>Facilitare l'acquisizione di una cultura motoria e sportiva</p> <p>Favorire la coscienza e la conoscenza di sé.</p> <p>Adottare un sano stile di vita</p> <p>Consolidare i valori dello sport</p> <p>Imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise, per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p>

<b>Incontri con esperti</b>	VERBANIA Ist. "Ferrini-Franzosini"	23 Novembre	<p>Conferenza con il <b>Dott. Pastore</b>, Presidente Distretto Turistico dei Laghi</p> <p>Come opera una società con attori diversi (pubblici e privati)</p> <p>Conoscere l'offerta turistica del Territorio</p> <p>Analizzare le difficoltà e le problematiche che il settore turistico comporta.</p> <p>Incontro con le Associazioni territoriali: l'AVIS</p>
	VERBANIA Ist. "Ferrini-Franzosini"	25 Gennaio	<p>Conoscere le associazioni di volontariato presenti sul territorio.</p> <p>Favorire un processo di avvicinamento tra giovani e volontariato.</p> <p>Educare alla cittadinanza attiva.</p>
Orientamento al lavoro e all'università	VERBANIA Ist. "Ferrini-Franzosini"	26 Ottobre	Incontro con due Studenti de NHL Stenden University di Leeuwarden (PAESI BASSI).
	VERBANIA Ist. "Ferrini-Franzosini"	15 Gennaio	Incontro con la Dott.ssa Vissia Viscomi, Psicologa
	OMEGNA Forum	18 Gennaio	<p>Partecipazione al Salone dell'Orientamento Post Diploma di Omegna.</p> <p>Conoscere la pluralità di offerta formativa presente in ambito europeo.</p> <p>Orientare lo studente verso una scelta consapevole adeguata alle potenzialità e alle attitudini individuali.</p>

*Gli incontri con esperti sono da intendersi quelli estranei all'alternanza scuola lavoro.*

### 3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

#### 3.1 Decisioni collegiali riferite alla misurazione dell'apprendimento

Gli strumenti per il controllo del profitto scolastico utilizzati dal Consiglio di Classe sono stati i seguenti:

<b>Strumento utilizzato</b> <b>Materie</b>	Interrog. lunga	Interrog. breve	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Trattaz. sintetica	Problemi a soluzione rapida	Tema o problema	Relazione
Italiano	X		X	X	X		X	
Storia	X		X	X	X		X	
Arte e Territorio	X				X			
Geografia Turistica	X				X		X	
Discipline Turistiche Aziendali	X		X	X	X		X	
Diritto e Legislazione Turistica	X				X			
Matematica			X			X		
1^Lingua: Inglese	X	X	X	X	X			X
2^ Lingua: Tedesco	X		X	X	X			
3^ Lingua: Spagnolo								
3^ Lingua: Russo	X		X	X				
Scienze Motorie		X						
Insegnamento Religione Cattolica								

#### 3.2 Simulazione prove d'esame effettuate in corso d'anno

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate o si prevede di effettuare le seguenti simulazioni delle prove di esame:

<b>SIMULAZIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>DATA</b>
Prima prova	19 Febbraio	26 Marzo
Seconda prova	28 Febbraio	02 Aprile
Colloquio	Programmato per il 22 Maggio	

Il testo e le relative griglie di misurazione sono allegate al documento del Consiglio di classe.

### 3.3 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

#### - Misurazione delle prove scritte e orali

**Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base della seguente griglia di misurazione:**

<b>Voto 9-10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza approfondita degli argomenti.</li><li>○ Capacità di<ul style="list-style-type: none"><li>- padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;</li><li>- saper elaborare un'argomentazione critica autonoma;</li><li>- produzione originale.</li></ul></li><li>○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.</li></ul>
<b>Voto 8</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza precisa degli argomenti.</li><li>○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.</li><li>○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.</li><li>○ Esposizione chiara, corretta.</li></ul>
<b>Voto 7</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.</li><li>○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.</li><li>○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.</li><li>○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.</li></ul>
<b>Voto 6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.</li><li>○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.</li><li>○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.</li><li>○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 5</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza incompleta e/o superficiale.</li><li>○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi.</li><li>○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi.</li><li>○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali.</li><li>○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 2 - 3</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza ampiamente lacunosa.</li><li>○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite.</li><li>○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.</li></ul>

#### - Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati:  
la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

- Corrispondenza tra scale di misurazione diverse

Tavola di corrispondenza tra scale di misurazione diverse										
Voto in decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punti in ventesimi	Fino a 1,9	Da 2	Da 6	Da 8	Da 10	Da 12	Da 14	Da 16	Da 18	Da 19,5-20

- Attribuzione del credito scolastico

**SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

**Alunno** ..... **Classe** ..... **a. s.** .....

*Il credito scolastico è assegnato dal Consiglio di classe valutando i seguenti elementi:*

**A) Media dei voti riportati allo scrutinio di fine anno tenendo conto della banda di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale.**

**B) Altri elementi**

**B.1 Interesse / Impegno**

<b>Scarso</b>	<b>Accettabile</b>	<b>Costante</b>	<b>Valore attribuito</b>
-1	0	+1	

**B.2 Crediti Formativi documentati inerenti il proprio corso di studi.** Valore +1

(specificare quali) .....

**B.3 Attività di stage svolta presso** .....

<b>Scarso</b>	<b>Accettabile</b>	<b>Costante</b>	<b>Valore attribuito</b>
-1	0	+1	

**Attribuzione del Credito scolastico:**

- Si assegnerà il credito scolastico massimo previsto dalla tabella ministeriale se la somma dei valori attribuiti è maggiore o uguale a uno;
- Si assegnerà il credito scolastico minimo previsto dalla tabella ministeriale se la somma dei valori attribuiti è minore di uno.

<b>B.1</b>	<b>B.2</b>	<b>B.3</b>	<b>Totale valori attribuiti</b>

**Media dei voti: ... Banda di oscillazione: ... Credito Scolastico attribuito: ...**

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Insegnamento Religione Cattolica	ROSSI Francesco	
Scienze motorie	SANTAMARIA Silvana	
Arte e Territorio	ROMEIO Elisa	
Diritto e Legislazione Turistica	PETITTI Alceo	
Geografia Turistica	GALLUCCIO Patrizia	
Discipline Turistiche Aziendali	CANTISANI Ivan	
Matematica	TRAVAINI Stefano	
1^Lingua: Inglese	RESENTINI Marina	
2^Lingua: Tedesco	GALANTE Rosanna	
3^Lingua: Spagnolo	GENOVESE Giulia	
3^Lingua: Russo	VERGNANO Davide	
Italiano	SONCIN Lucia	
Storia	SONCIN Lucia	
Dirigente scolastica dott.ssa Nadia TANTARDINI		



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO:** Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE – settore SERVIZI:** Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

---

**ALLEGATO 1**

**ESAME DI STATO A. S. 2018/2019**

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E**  
**SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

**CLASSE QUINTA**

**TURISMO sez. A**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO:** Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE – settore SERVIZI:** Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

**Programma di RELIGIONE CATTOLICA**

**Classe 5 A Turismo - a.s. 2018 -2019**

**Libro di testo:** non in uso

**Docente:** Rossi Francesco Angelo

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 09-05-2019*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
1 ETICA SOCIALE E POLITICA	<p>1945 – 2019 la linea del tempo. La nostra storia e la storia dell'Italia tra cambiamenti e modi di vivere diversi.</p> <p>Breve excursus fotografico su alcuni testimoni che hanno cambiato la vita del nostro Paese, e non solo, negli ultimi settant'anni di storia.</p> <p>La politica, perché impegnarsi nella nostra società? I valori di Bene comune, Solidarietà e Sussidiarietà</p> <p>A cinquant'anni dal 1968: valori e relazioni messi in discussione</p> <p>Era il 16 marzo 1978... la vicenda di Aldo Moro e le implicazioni sociali di quei 55 giorni di prigionia; il rapporto tra Moro e Paolo VI</p> <p>La legalità, valore insostituibile contro le mafie: testimonianze dirette e indirette di un fenomeno che coinvolge tutti, Chiesa compresa</p>
2 ETICA SOCIALE E POLITICA	La canzone italiana e la società negli ultimi settant'anni della storia: un viaggio musicale per comprendere come sono mutati i valori

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 10-05-2019 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
3 IL MATRIMONIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il matrimonio come sacramento</li><li>• Il matrimonio civile</li><li>• Il matrimonio in altre culture e civiltà</li></ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale e discussione in gruppo
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Documenti, brani musicali, video

Verbania, 9 maggio 2019

Docente  
Prof. Francesco Angelo Rossi



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO:** Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE – settore SERVIZI:** Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

**Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Classe 5 A TUR - a.s. 2018-2019**

**Libro di testo:** NESSUNO

**Docente:** SILVINA SANTA MARIA

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/5/2019*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>N.1 PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La ginnastica artistica, il parkour, allenamento funzionale, ginnastica artistica, acrobatica, il fitness, le capacità condizionale e coordinative.</li></ul>
<b>N.2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tecniche di rilassamento</li><li>• Psicomotricità</li><li>• Tecniche di allungamento, statico e dinamico</li><li>• Ginnastica respiratoria</li></ul>
<b>N. 3 LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La pallavolo, il basket, il calcio, il rugby, UNI hockey, la pallamano, tennis tavolo.</li></ul>
<b>N. 4 SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA (CLIL)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sicurezza in palestra, in acqua, in montagna, primo soccorso, la salute, fitness, sana alimentazione, pilates.</li></ul>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 4/5 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>N. 4 SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA (CLIL)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sicurezza in palestra, in acqua, in montagna.</li></ul>
<b>N. 5 RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Escursionismo, snowboard, pattinaggio sul ghiaccio, sci di fondo, nuoto, trekking, rafting, canoa, canottaggio, orienteering, arrampicata, ciclismo e cicloturismo</li></ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, metodologia CLIL, cooperative learning, peer education.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale. Piccoli e grandi attrezzi specifici delle discipline, libri di testo.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Test standardizzati, prova strutturata, esercizi pratici, esecuzione tecnica.

Verbania, 5/5/2019

Docente  
Prof. Silvana Santa Maria



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### Programma di ITALIANO

#### Classe V<sup>a</sup> TURISMO sezione A - a.s. 2018-2019

**Libro di testo:** B. Panebianco – M. Gineprini – S. Seminara, *LetterAutori – Edizione verde – Dal secondo Ottocento al Postmoderno*, Zanichelli Bologna 2012

**Docente:** Prof.ssa Lucia Soncin

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 10 maggio 2019

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Il Decadentismo: simbolismo ed estetismo	<p>1) Rapporti tra Positivismo, Naturalismo e Decadentismo: concezione della realtà, ruolo dell'artista e rappresentazione artistica a confronto. I poeti maledetti.</p> <p>2) Charles Baudelaire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• biografia;</li><li>• poetica: il tema dell'evasione e il rifiuto del contesto storico-sociale, lo <i>spleen</i> e l'<i>ideal</i>, estetismo e ruolo del poeta, simbolismo e rapporti analogici nel testo poetico (la realtà come "foresta di simboli")</li><li>• Opere:<ul style="list-style-type: none"><li>• da <i>I fiori del male</i>:<ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>L'invito al viaggio</i></li><li>○ <i>Donne dannate</i></li><li>○ <i>Spleen</i></li><li>○ <i>L'albatro</i></li><li>○ <i>Corrispondenze</i></li><li>○ <i>I ciechi</i></li></ul></li></ul></li></ul> <p>3) Paul Verlaine:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• cenni biografici</li><li>• Opere:<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Arte poetica</i></li></ul></li></ul> <p>4) Arthur Rimbaud:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• cenni biografici</li><li>• Opere:<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Vocali</i></li><li>• <i>Lettera del veggente</i></li></ul></li></ul> <p>5) Giovanni Pascoli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• biografia;</li><li>• poetica: la formazione positivista e il tecnicismo lessicale,</li></ul>

	<p>socialismo e materialismo, il nido, il fanciullino, il fonosimbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• passo dal saggio <i>Il fanciullino</i>: “È dentro noi un fanciullino”</li> <li>• Da <i>Myricae</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Temporale</i></li> <li>○ <i>Il lampo</i></li> <li>○ <i>Il tuono</i></li> <li>○ <i>X agosto</i></li> <li>○ <i>Novembre</i></li> <li>○ <i>Nebbia</i></li> </ul> </li> <li>• Da <i>I canti di Castelvecchio</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La mia sera</i></li> <li>○ <i>Il gelsomino notturno</i></li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p><b>6) Gabriele D’Annunzio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• biografia; impegno politico, partecipazione alla prima guerra mondiale e rapporti con il fascismo.</li> <li>• Il Vittoriale: <i>Casa D’Annunzio</i>, documentario di Giordano Bruno Guerri e Maurizio Gianotti; regia di Federica Montagnaro</li> <li>• poetica: rapporti con il Verismo; vitalismo dionisiaco e panismo; estetismo; superomismo</li> <li>• Opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>Le novelle della Pescara</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>San Pantaleone</i></li> </ul> </li> <li>• da <i>Il piacere</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro primo, capitolo I, la descrizione della stanza di Andrea</li> <li>○ “L’esteta Andrea Sperelli”</li> </ul> </li> <li>• Da <i>Le vergini delle rocce</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ “Il programma del superuomo”</li> </ul> </li> <li>• Da <i>Alcyone</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La pioggia nel pineto</i></li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Letture critiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carlo Salinari, <i>Il superomismo dannunziano</i></li> <li>• Piero Chiara, <i>La guerra: protagonismo e superomismo</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>7) I principi teorici dell’Estetismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Joris-Karl Huysmans</b>, <i>Controcorrente</i></li> <li>• <b>Oscar Wilde</b>, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> e la figura del dandy</li> </ul>
<p style="text-align: center;">2</p> <p><b>Le Avanguardie e Ungaretti</b></p>	<p>1) Le Avanguardie europee: futurismo, surrealismo, dadaismo, espressionismo, crepuscolarismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Filippo Tommaso Marinetti:</b></li> <li>• Cenni biografici</li> <li>• Opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Manifesto del futurismo</i></li> <li>• <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></li> <li>• da <i>Zang Tumb Tumb</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Bombardamento</i></li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• <b>Guido Gozzano</b> Cenni biografici Opere: <i>L’amica di nonna Speranza</i></li> </ul> <p>2) <b>Giuseppe Ungaretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Poetica: il procedimento poetico, l’illuminazione-rivelazione poetica, interventismo</li> <li>• Opere:</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>Allegria</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il porto sepolto</i></li> <li>○ <i>In memoria</i></li> <li>○ <i>Veglia</i></li> <li>○ <i>San Martino del Carso</i></li> <li>○ <i>Mattina</i></li> <li>○ <i>Fratelli</i></li> </ul> </li> </ul>
<p>3</p> <p><b>La crisi del Novecento nella narrativa italiana: Pirandello e Svevo</b></p>	<p>1. <b>Luigi Pirandello:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• biografia;</li> <li>• poetica: la poetica dell'umorismo, la scissione dell'io</li> <li>• Opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dal saggio <i>L'umorismo</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ "Avvertimento e sentimento del contrario"</li> </ul> </li> <li>• da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ "Mattia battezza Adriano Meis"</li> <li>○ "La scissione tra il corpo e l'ombra"</li> <li>○ "Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba"</li> </ul> </li> <li>• da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ "Una mano che gira la manovella"</li> </ul> </li> <li>• da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ "Il naso di Vitangelo Moscarda"</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>
<p>4</p> <p><b>Produzione del testo scritto</b></p>	<p>1) Produzione del testo scritto Tipologia A - analisi del testo letterario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi e commento della poesia <i>I ciechi</i> di Baudelaire.</li> <li>• analisi e commento della poesia <i>Nebbia</i> di Pascoli.</li> </ul> <p>2) Produzione del testo scritto Tipologia C - tema d'attualità</p> <p>3) Produzione del testo scritto Tipologia B - analisi e produzione di un testo argomentativo</p>
<p>6</p> <p><b>Produzione del testo scritto</b></p>	<p>1) Il Neorealismo: la letteratura come testimonianza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Primo Levi</b></li> <li>• Cenni biografici</li> <li>• Opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <i>Se questo è un uomo</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ "Arbeit macht frei"</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 10 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>3</p> <p><b>La crisi del Novecento nella narrativa italiana: Pirandello e Svevo</b></p>	<p>1) <b>Luigi Pirandello:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ "Lo scontro tra i personaggi e gli attori"</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p>2. <b>Italo Svevo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• biografia;</li> <li>• poetica: la figura dell'inetto, i rapporti con la psicanalisi</li> <li>• Opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <i>La coscienza di Zeno</i>:</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ “Il Dottor S”</li> <li>○ “Il vizio del fumo”</li> <li>○ “Lo schiaffo del padre”</li> <li>○ “La vita è inquinata alle radici”</li> </ul>
5 Eugenio Montale	<b>1) Eugenio Montale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• biografia;</li> <li>• poetica: il male di vivere, il “varco” e lo “scacco”, “il correlativo oggettivo”</li> <li>• Opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dal <i>Ossi di seppia</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ “I limoni”</li> <li>○ “Merigiare pallido e assorto”</li> <li>○ “Spesso il male di vivere”</li> <li>○ “Non chiederci la parola”</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• <i>peer-education</i></li> <li>• analisi induttiva</li> <li>• apprendistato cognitivo finalizzato all’apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dell’analisi del testo letterario ai vari livelli (morfologica, sintattica, testuale, lessicale, semantica, stilistica)</li> <li>• della produzione scritta aderente alle diverse tipologie</li> </ul> </li> <li>• <i>debate</i></li> <li>• focalizzazione concettuale</li> <li>• ricognizione degli argomenti trattati sul libro di testo</li> <li>• ricognizione sulle misconoscenze</li> <li>• indagine preliminare sulle preconoscenze</li> <li>• restituzione condivisa delle esercitazioni</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo</li> <li>• fotocopie da altri testi</li> <li>• materiale multimediale in dotazione con il libro di testo, liberamente attinto dalle risorse in rete o preparato dal docente (presentazioni in Power point, Prezi o TesTeach, linee del tempo, brevi filmati didattici o documentari, esercizi interattivi, slideshow)</li> <li>• mappe concettuali in formato cartaceo o digitale</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• colloquio orale</li> <li>• prova semistrutturata</li> <li>• analisi del testo</li> <li>• produzione del testo scritto: Tipologie A (analisi del testo letterario), B (analisi e produzione del testo argomentativo), C (tema d’attualità)</li> </ul>



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### Programma di STORIA

#### Classe V<sup>a</sup> TURISMO sezione A - a.s. 2018-2019

**Libro di testo:** A. De Bernardi, S. Guarracino, *La realtà del passato – 3. Il Novecento e il mondo attuale*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2014 Pearson, Italia, Milano-Torino

**Docente:** Prof.ssa Lucia Soncin

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 10 MAGGIO 2019

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>1</p> <p><b>La Seconda rivoluzione industriale e l'età giolittiana</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analogie e differenze tra prima e seconda rivoluzione industriale.</li> <li>• Localizzazione geografica.</li> <li>• Il canale di Suez: l'importanza del canale di Suez per la Gran Bretagna e le altre potenze europee.</li> <li>• Colonialismo e imperialismo.</li> <li>• I settori coinvolti: chimico e siderurgico (applicazioni dell'acciaio e della soda).</li> <li>• Le fonti energetiche (elettricità, lampadina elettrica e illuminazione pubblica; petrolio, derivati e motore a scoppio).</li> <li>• L'invenzione del telegrafo e del telefono e le conseguenze delle comunicazioni a distanza (riduzione dello spazio, aumento della velocità).</li> <li>• Nuovi sistemi di produzione (holding, cartelli e trust); intreccio tra capitale e finanza.</li> <li>• Taylorismo e Fordismo: visione di una sequenza dal film <i>Tempi moderni</i> di Charlie Chaplin.</li> <li>• La questione sociale e la legislazione sul lavoro.</li> <li>• La nascita del socialismo; socialismo rivoluzionario e riformatore.</li> <li>• Socialisti utopisti (Owen, Fourier, Blanqui, Proudhon).</li> <li>• Il socialismo scientifico: definizione di socialismo scientifico; cenni sulla biografia di Marx ed Engels; "Il manifesto del partito comunista" (lettura e analisi di una fonte storica); la concezione della storia come lotta tra le classi sociali; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; materialismo storico; significato dei termini struttura e sovrastruttura.</li> <li>• Età giolittiana: il programma di riforme di Giolitti.</li> </ul>
<p>2</p> <p><b>La Grande Guerra</b></p>	<p>La questione balcanica</p> <p>Convegno su <i>La Prima guerra mondiale – La linea Cadorna</i> organizzato dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto</p> <p>Le cause economiche, politiche, territoriali, culturali della guerra: imperialismo, crisi da sovrapproduzione del sistema capitalistico, coesistenza di imperi autoritari multietnici e stati nazionali liberal-</p>

	<p>democratici, fallimento dell'internazionalismo pacifista, nazionalismo, pangermanismo, riarmo e politica di potenza. Lo scoppio della guerra, il sistema di alleanze e lo schieramento dei fronti nel 1915.</p> <p>I piani militari (Schliffen), il fronte occidentale, dalla guerra lampo alla guerra di trincea alla guerra totale.</p> <p>Il dibattito interventisti/neutralisti e l'entrata in guerra dell'Italia.</p> <p>La svolta del 1917: l'entrata in guerra degli USA, l'uscita dalla guerra della Russia, la disfatta di Caporetto.</p> <p>La conclusione del conflitto.</p> <p>I trattati di pace.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Società delle nazioni e gli Stati Uniti: gli scopi e i motivi del fallimento della Società delle nazioni, ruolo egemone degli Stati Uniti e ritorno all'isolazionismo.</li> <li>• il revisionismo.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">3</p> <p><b>La crisi europea e i totalitarismi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Rivoluzione russa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• condizioni socioeconomiche e politiche della Russia prerivoluzionaria;</li> <li>• la prima domenica di sangue e la Duma;</li> <li>• la seconda domenica di sangue, il ritorno di Lenin, le "Tesi di aprile" e la rivoluzione d'ottobre;</li> <li>• la guerra civile, la strage di Ekaterinenburg, il comunismo di guerra;</li> <li>• la Nep;</li> <li>• morte di Lenin e successione di Stalin (lettura del "Testamento politico di Lenin");</li> <li>• la rivalità tra Trotzsky e Stalin;</li> <li>• differenze tra teoria del comunismo e realizzazione pratica;</li> <li>• Lo stalinismo, dekulakizzazione, piani quinquennali, l'eliminazione dell'opposizione (purghe staliniane e gulag), culto della personalità.</li> </ul> </li> <li>• Il dopoguerra: conseguenze della prima guerra mondiale e riconversione postbellica.</li> <li>• Germania, la pace punitiva e il nazionalismo.</li> <li>• Il corridoio di Danzica.</li> <li>• Italia, la vittoria mutilata.</li> <li>• Il Biennio rosso e la nascita del fascismo.</li> <li>• Gli elementi di crisi dello stato liberale (nascita dei partiti popolari di massa, l'impresa di Fiume);</li> <li>• biografia di Mussolini.</li> <li>• L'affermazione dello stato fascista: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le tappe della creazione e del consolidamento dello stato fascista: Gran Consiglio, Milizia Volontaria;</li> <li>• le riforme elettorali dal suffragio universale maschile (1912) alla Legge Acerbo e le elezioni del 1924;</li> <li>• l'eliminazione dell'opposizione politica e il delitto Matteotti;</li> <li>• la secessione dell'Aventino, le leggi fascistissime (partito unico, divieto di sciopero, abolizione sindacati e istituzione sindacato fascista, limitazioni libertà di stampa ed espressione, riunione e associazione).</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto totalitario fascista: irreggimentazione delle masse e creazione delle organizzazioni giovanili, propaganda, retorica, dirigismo economico, stalinismo e politica di potenza.</li> <li>• Rapporti Stato-Chiesa: dal Patto Gentiloni ai Patti Lateranensi.</li> <li>• Nascita e affermazione del nazismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la repubblica di Weimar;</li> <li>• le elezioni del 1932 e l'ascesa di Hitler;</li> <li>• l'incendio del Reichstag;</li> <li>• la notte dei lunghi coltelli e l'eliminazione delle SA;</li> <li>• la persecuzione antisemita, le Leggi di Norimberga e la notte dei cristalli.</li> </ul> </li> </ul>
<p>4</p> <p><b>La seconda guerra mondiale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del 1929 e il New Deal.</li> <li>• Il colonialismo italiano e la nascita dell'impero; antisemitismo in Italia durante il fascismo: rapporti tra colonialismo e leggi razziali del 1938 (lettura e analisi del brano "L'imperialismo, il razzismo e la guerra" di Salvatore Lupo sulla relazione tra politica coloniale fascista e ideologia razzista).</li> <li>• La guerra civile spagnola: <ul style="list-style-type: none"> <li>• elezioni in Spagna ed esordio del conflitto;</li> <li>• la reazione europea e la partecipazione al conflitto;</li> <li>• il valore emblematico della guerra;</li> <li>• Guernica e il coinvolgimento della popolazione civile;</li> <li>• la fine del conflitto e la vittoria di Franco.</li> </ul> </li> <li>• L'espansionismo tedesco: <i>anschluss</i> dell'Austria, Conferenza di Monaco, Patto Molotov-Ribbentrop e invasione della Polonia.</li> <li>• Il primo anno di guerra, la guerra sul Baltico, l'invasione della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia.</li> <li>• Dall'Operazione Barbarossa a Stalingrado.</li> <li>• La conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia.</li> <li>• Lo sbarco degli alleati in Italia, l'armistizio e la caduta del fascismo.</li> <li>• La nascita della Repubblica di Salò.</li> <li>• La rinascita dei partiti antifascisti e la Resistenza.</li> <li>• La bomba atomica, gli esperimenti nucleari e la deterrenza atomica.</li> <li>• I trattati di pace; la questione di Trieste e le foibe.</li> </ul>

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 10 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>5</p> <p><b>Dalla guerra fredda al presente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conferenze di Teheran, Potsdam e Yalta e il nuovo ordine mondiale: la cortina di ferro.</li> <li>• Divisione della Germania e muro di Berlino.</li> <li>• Dottrina Truman del contenimento.</li> <li>• Il mondo del dopoguerra, danni economici e provvedimenti (Bretton Wood, Banca mondiale e FMI, ERP).</li> <li>• Nascita e scopi dell'Onu, lettura statuto e Carta dei diritti dell'uomo.</li> <li>• Patto Atlantico, Nato, Patto di Varsavia, Cominform.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi URSS in Ungheria (1956) e Cecoslovacchia (1968), Roll back USA in America Latina (Cile, Argentina).</li> <li>• Crisi dei missili di Cuba.</li> <li>• Guerra in Corea (1950-1953).</li> <li>• Conflitto in Vietnam.</li> <li>• L'indipendenza del subcontinente indiano e la figura del Mahatma Ghandi.</li> <li>• Mao Tse Thung e la nascita della Cina comunista.</li> <li>• Il Medio Oriente, la nascita dello stato di Israele e la prima guerra arabo-israeliana.</li> </ul>
<p><b>6</b> <b>L'Italia nel dopoguerra</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il referendum istituzionale;</li> <li>○ il suffragio femminile;</li> <li>○ le elezioni per l'assemblea costituente;</li> <li>○ la formulazione, il carattere e l'entrata in vigore della Costituzione italiana.</li> </ul> </li> <li>• I governi del dopoguerra: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la nascita e il ruolo della Dc e del suo leader Alcide de Gasperi;</li> <li>○ la spaccatura del PSI e la nascita del PSDI;</li> <li>○ le elezioni del 1948;</li> <li>○ l'attentato a Togliatti;</li> <li>○ l'adesione alla NATO.</li> </ul> </li> <li>• Dal centrismo agli anni di piombo. unita.</li> <li>• La ricostruzione economica</li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• <i>peer-education</i></li> <li>• analisi di una fonte storica</li> <li>• lettura di testi storiografici</li> <li>• <i>debate</i></li> <li>• focalizzazione concettuale</li> <li>• ricognizione degli argomenti trattati sul libro di testo</li> <li>• ricognizione sulle misconoscenze</li> <li>• indagine preliminare sulle preconoscenze</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo</li> <li>• fotocopie da altri testi</li> <li>• materiale multimediale in dotazione con il libro di testo, liberamente attinto dalle risorse in rete o preparato dal docente (presentazioni in Power point, Prezi o TesTeach, linee del tempo, brevi filmati didattici o documentari, esercizi interattivi, slideshow)</li> <li>• mappe concettuali in formato cartaceo o digitale</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• colloquio orale</li> <li>• prova semistrutturata</li> <li>• risposta sintetica</li> <li>• produzione del testo scritto: Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo di tema storico)</li> </ul>



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO:** Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE – settore SERVIZI:** Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

**Programma di MATEMATICA APPLICATA**

**Classe 5A TURISMO - a.s. 2018/2019**

**Libri di testo:** L. Pantieri - Matematica per le quinte degli istituti professionali – Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica Rosso con maths in English – vol. 5

**Docente: prof. Stefano Travaini**

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 9 MAGGIO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
1 Concetto di funzione, dominio di funzioni algebriche, algebra dei limiti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il concetto di funzione.</li><li>• Dominio di funzioni algebriche polinomiali e fratte.</li><li>• Il concetto di limite.</li><li>• Algebra dei limiti per funzioni algebriche polinomiali e fratte</li></ul>
2 Derivazione e studio completo di funzioni da R in R	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio e relativa rappresentazione grafica di funzioni razionali intere e razionali fratte, senza la parte di derivazione prima e seconda.</li></ul>
3 I problemi di scelta in condizioni di certezza	<ul style="list-style-type: none"><li>• La ricerca operativa</li><li>• La scelta in condizioni di certezza e immediatezza nel caso continuo: problemi risolvibili con rette e parabole; la gestione delle scorte e la scelta fra più alternative.</li><li>• Ricavo e profitto</li><li>• Costo totale</li></ul>

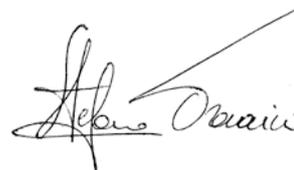
*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 9 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
4 La programmazione lineare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le disequazioni e i sistemi di disequazioni lineari in due variabili (CENNI)</li><li>• Gli estremi vincolati di una funzione lineare in due variabili (CENNI)</li><li>• La programmazione lineare (CENNI)</li></ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Calcolatrice tascabile.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Prova strutturata con verifica conoscenze della teoria e delle abilità.

Verbania, 09/05/2019

Docente  
Prof.



1) Link per scaricare il libro [http://www.lorenzopantieri.net/Libri\\_files/Quinta.pdf](http://www.lorenzopantieri.net/Libri_files/Quinta.pdf)



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

□

### Programma di LINGUA INGLESE

Classe 5<sup>A</sup> TURISMO sez. A - a.s.2018/2019

**Libro di testo:** Kieran O'Malley, *Tourism at Work*, ed Europass.

Gina D. B.Clemen, *American Cities*, Black Cat.

**Docente:** Prof.ssa RESENTINI MARINA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 7/5/2019

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 <b>American Cities</b>	Lettura, analisi e rielaborazione delle attività connesse al libro <i>American Cities</i> : New York, Chicago, San Francisco, Los Angeles e New Orleans. Paragoni e descrizioni delle diverse città. Elaborazione di itinerari e ppt. Dal testo: Reading p 110;
2 <b>Itineraries in North America</b>	Lettura, analisi e rielaborazione dei seguenti testi: North American itineraries pp148-149; Eastern highlights, pp 150-151; Ruote 66, photocopies; pp 148 -154 writing an itinerary following extra book p 7 scheme; Reading comprehension, an e-mail (photocopy) writing an itinerary following the descriptions given in the mail
3 <b>Water Transport</b>	Lettura, analisi e rielaborazione dei seguenti testi: Sea Travel , introduction, pp 82-83. Vocabulary, geography; Ferry services, pp 86,87, 88; Booking a ferry, p 87,p 89; Dialogues p 248. Cruises p 90-91; reading and note taking p 92 ex 2. What's included in your cruise p 93; describing a cruise on the Nile p 94.
4 <b>Art cities and Architectural Styles</b>	Lettura, analisi e rielaborazione dei seguenti testi: Architectural styles, Extra book pp 36-37 ;The medieval and the renaissance period, pp 38-41; Florence, description, reading comprehension, photocopy; Venice, writing a descriptive text from the notes on the given photocopies; Rome, p 207 description; Rome, Exploring the Eternal City, photocopy; Writing - Compito di Realtà - Reply to an Enquiry on a visit in Rome.
5 <b>Careers in Tourism</b>	Career in tourism, pp36,37,38,39,40,41,42,43: job vacancies, job profiles; Job reports, p 43; Applying for a job p44; Letter of application p 42. Describing work training experience; Applying for a job pp 44,45: letter of application and vocabulary; Working in tourism

(materiale fornito dall'insegnante) Job search, where to start, where to work, how to apply, reading; Cover letter from Extra Book pp 24,25; Materiale fornito dall'insegnante per Europass CV and letter of application; Vocabulary pp 180-183. Job interview do's and don'ts, from a website; Video from the text. Book Beyond Borders: Job Interview

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 9/5/2019 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
6 <b>Ecotourism and Sustainable Tourism</b>	Lettura, analisi e rielaborazione dei seguenti testi: Effects of Tourism, the economy, the environment, the society, pp 216,217. Ecotourism, our commitment : The International Ecotourism Society ( web page ), global warming-our carbon balancing scheme, pp 230,231. Global warming and tourism, p 242, How to be a good tourist, p 243. Organizing an argument pp 240,241
7 Preparazione all'esame	Attività di recupero e ripasso in vista della prova finale dell'esame di stato

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Pur cercando di alternare un approccio frontale a lavori di gruppo e di apprendimento cooperativo, gli studenti hanno sempre prediletto lezioni frontali.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libri di testo, filmati You Tube, articoli di giornale, DVD, registrazioni audio, laboratorio LIM per la consultazione di materiali multimediale.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, prova semistrutturata, prova strutturata, problema, esercizi, analisi del testo,

Verbania, 7/5/2019

Docente  
Prof.ssa Marina Resentini



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### Programma di ARTE E TERRITORIO

#### Classe V A TURISMO

a.s. 2018/2019

**Libro di testo:** IL CRICCO DI TEODORO "Itinerario nell'arte" – DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI. Ed. Zanichelli

**Docente:** Elisa Romeo

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 30.04.2019*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>• ANTONIO CANOVA (vita e opere), "Amore e Psiche", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".</li><li>• JACQUES LOUIS DAVID (vita e opere), "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat".</li><li>• Architettura neoclassica: (caratteristiche), Il teatro alla Scala di Milano".</li><li>• FRANCISCO GOYA (vita e opere), "La fucilazione del 3 maggio 1808", "Maya vestida e Maya desnuda", "Il sonno della ragione genera mostri".</li><li>• WILLIAM TURNER (vita e opere), "L'incendio della Camera dei Lord e dei Comuni".</li><li>• THEODORE GERICAULT (vita opere), "La zattera della Medusa".</li><li>• EUGENE DELACROIX (vita e opere), "La libertà che guida il popolo".</li><li>• FRANCESCO HAYEZ (vita e opere), "Il Bacio".</li></ul>
2 LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>• La nascita dell'Impressionismo, Parigi "la ville lumière", la fotografia e il suo rapporto con la pittura," il nuovo mercato dell'arte.</li><li>• EDOUARD MANET (vita e opere), "Colazione sull'erba", "L'Olympia".</li><li>• CLAUDE MONET (vita e opere), "Impressione , sole nascente"n "La Cattedrale di Rouen".</li><li>• EDGARD DEGAS (vita e opere), "La lezione di danza", "L'assenzio".</li><li>• HENRY DE TOULOUSE-LAUTREC (vita e opere), "Al Moulin Rouge".</li></ul>

<p>3 TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PAUL GAUGUIN (vita e opere), "Il Cristo giallo", "Da dove veniamo, Chi siamo?, Dove andiamo".</li> <li>• VINCENT VAN GOGH (vita e opere), "I mangiatori di patate", "Notte stellata", "Campo di grano con corvi".</li> </ul>
<p>4 LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE E L'ESPRESSIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I presupposti dell'Art Nouveau e la nascita delle Avanguardie.</li> <li>• Gustav Klimt (vita e opere), "Il Bacio".</li> <li>• EDVARD MUNCH (vita e opere), "I Grido".</li> <li>• OSKAR KOKOSCHKA (vita e opere), "La sposa del vento".</li> <li>• EGON SCHIELE (vita e opere), "L'abbraccio".</li> <li>• Il Palazzo della Secessione a Vienna.</li> </ul>
<p>5 L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA: IL CUBISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PABLO PICASSO (vita e opere), Dal periodo blu al "ritorno all'ordine". "Poveri in riva al mare", "Les Demoiselles d'Avignon", "Guernica", "Massacro in Corea".</li> </ul>
<p>6 TRA ARTE E STORIA: IL FUTURISMO E IL DADAISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La stagione italiana del Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e il MANIFESTO DEL FUTURISMO.</li> <li>• UMBERTO BOCCIONI (vita e opere), (Boccioni e il Lago Maggiore). "La città che sale" "Forme uniche della continuità nello spazio".</li> <li>• ANTONIO SANT'ELIA, (vita e opere).</li> <li>• La nascita del Dadaismo (arte tra sogno e provocazione).</li> <li>• MARCEL DUCHAMP (vita e opere), "Fontana", "Gioconda con i baffi".</li> </ul>
<p>7 TRA ARTE E STORIA, ARTE BENE COMUNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il museo nella storia. Il Museo della Secessione di Vienna, Il Guggenheim di New York, Il Museo dell'Olocausto di Berlino, lo Yad Vashem di Gerusalemme, Il Guggenheim di Bilbao, Binario 21 a Milano.</li> <li>• Le "pietre d'inciampo" di Gunter Demning sul Lago Maggiore.</li> <li>• I SITI UNESCO. Distruggere l'arte per cancellarne la memoria, "Dalla damnatio memoriae romana alla distruzione del sito archeologico di Palmira".</li> </ul>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE PRIMA DEL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p><b>CONTENUTI</b></p>
<p>8 L'ARTE DELL'INCONSCIO:IL SURREALISMO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SALVADOR DALI' (vita e opere), "La persistenza della memoria".</li> </ul>
<p>9 OLTRE LA FORMA: L'ASTRATTISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• VASILIJ KADINSKIJ (vita e opere), "Primo acquerello astratto".</li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo,.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, libro di testo, riviste, fotocopie.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazioni scritte e orali, prova strutturata.

Verbania, 01/05/19

Docente  
Prof. Elisa Romeo



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### Programma di Tedesco

**Classe 5 A Tur - a.s. 2018/2019**

**Libro di testo:** A. Selmi-M.Kilb, Reiseprogramm, Poseidonia

**Docente:** Galante Rosanna

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 maggio 2019*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Itinerari città italiane	<ul style="list-style-type: none"><li>• Wandertour in Ligurien, p. 98-99</li><li>• Wunderschönes Sizilien 1. Teil (Palermo, Segesta, Erice, Selinunt, Agrigent) p. 103-106; 2. Teil (Catania, Der Ätna, Syrakus, Noto, Villa del Casale, Taormina) p. 264-265;</li><li>• Urlaubsparadies Gardasee (Die Arena in Verona, die Sankt Zeno Kirche, D'Annunzios Vittoriale in Gardone, die Basilika und der Dogenpalast in Venedig) p. 112-113;</li><li>• Drei Tage in Florenz (S. Maria Novella, Der Dom, Die Uffizien, Palazzo Vecchio, Die Loggia die Lanzi, Michelangelos David, Santa Croce, Ponte Vecchio, Palazzo Pitti, San Miniato) p. 129-131.</li></ul>
2 Domanda di impiego e curriculum vitae	<ul style="list-style-type: none"><li>• Die Bewerbung: Das Anschreiben und der Lebenslauf (p. 138-141).</li></ul>
3 Le vie turistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Die Romantische Straße (Neuschwanstein, Augsburg, Rothenburg ob der Tauber, Würzburg) p. 108-111;</li><li>• Die Via Appia Antica p. 268</li></ul>
4 Itinerari città tedesche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Reiseziel Berlin (Berlins Wahrzeichen, Das Brandenburger Tor, Kaiser-Wilhelm-Gedächtniskirche, Der Checkpoint-Charlie, Das Schloß Charlottenburg, Die Siegessäule) p. 123-124;</li><li>• München (Alte Pinakothek, Marienplatz, Glockenspiel, Residenz, Deutsches Museum, Frauenkirche) p.283;</li><li>• Dresden (der Zwinger, die Semperoper, die Hofkirche, das Albertinum, Schloß Moritzburg, Meißen) p. 285;</li><li>• Wien (Hauptstadt, Geschichte und Wahrzeichen) p.135-136.</li></ul>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 16 maggio 2019 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
5 Storia del turismo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Eine kurze Geschichte des Tourismus von der Antike bis heute p. 195-200</li></ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione lunga, prova semistrutturata, prova strutturata.

Verbania, 15 maggio 2019

Docente  
Prof.ssa Rosanna Galante



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### Programma di LINGUA SPAGNOLA

#### Classe 5ABTUR\_3 SPAGNOLO - a.s.2018/2019

**Libro di testo:** ¡BUEN VIAJE! Curso de Español para el turismo.

**Docente:** Giulia Genovese

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 02/05/2019

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 <b>EMPEZAMOS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ser y estar/ haber y estar</li> <li><input type="checkbox"/> Uso de tener que, haber que, deber de, deber que.</li> <li><input type="checkbox"/> Ir/venir, traer/llevar, pedir/preguntar, coger/tomar/ quedar, quedarse.</li> <li><input type="checkbox"/> Hacer falta/necesitar.</li> <li><input type="checkbox"/> Uso de los tiempos del pasado de indicativo.</li> <li><input type="checkbox"/> Expresar acciones y planes futuros.</li> <li>La vivienda.</li> <li><input type="checkbox"/> El equipaje.</li> <li><input type="checkbox"/> Lugares de ocio y turismo.</li> <li><input type="checkbox"/> Recordatorio de verbos.</li> </ul>
2 <b>UN HOTEL CON ENCANTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Uso contrastivo de las preposiciones.</li> <li><input type="checkbox"/> Uso de <i>entre</i> y <i>dentro de</i>.</li> <li><input type="checkbox"/> Uso de las preposiciones <i>por</i> y <i>para</i>.</li> <li><input type="checkbox"/> Los alojamientos turísticos.</li> <li><input type="checkbox"/> Las habitaciones de un hotel.</li> <li><input type="checkbox"/> Las instalaciones de un hotel.</li> <li><input type="checkbox"/> Los servicios de un hotel.</li> <li><input type="checkbox"/> Regímenes, precios y reservas.</li> <li><input type="checkbox"/> Los alojamientos turísticos.</li> </ul>
3 <b>ESTIMADO SEÑOR PÉREZ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Presente de subjuntivo</li> <li><input type="checkbox"/> Verbos regulares e irregulares.</li> <li><input type="checkbox"/> Presente de subjuntivo: verbos con diptongación y cambio vocálico.</li> <li><input type="checkbox"/> Subordinadas sustantivas. Uso del subjuntivo de indicativo.</li> <li><input type="checkbox"/> Subordinadas sustantivas</li> <li><input type="checkbox"/> Uso contrastivo del infinitivo.</li> <li><input type="checkbox"/> La carta comercial.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Construcciones temporales.</li> <li><input type="checkbox"/> Subordinadas temporales.</li> </ul>

4 <b>UNA FIRMA, POR FAVOR</b>	<input type="checkbox"/> En la recepción. <input type="checkbox"/> Rellenar una fecha. <input type="checkbox"/> La factura. <input type="checkbox"/> La estructura interna de un hotel.
5 <b>¿QUÉ VAN A TOMAR?</b>	<input type="checkbox"/> Imperativo afirmativo y negativo. <input type="checkbox"/> Imperativo con pronombres. <input type="checkbox"/> La mesa. <input type="checkbox"/> Comidas y bebidas.

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 06/05/2019 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
6 <b>ATENCION AL CLIENTE</b>	<input type="checkbox"/> Perífrasis verbales. <input type="checkbox"/> Condicional simple y compuesto. <input type="checkbox"/> Subordinadas causales. <input type="checkbox"/> La ciudad. <input type="checkbox"/> Edificios públicos.

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione interattiva
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, prova semistrutturata, casi, esercizi, presentazione lavoro di gruppo, composizione di un testo.

Verbania, 02/05/2019

Docente  
Prof. Giulia Genovese



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### PROGRAMMA DI LINGUA RUSSA

Classe 5A TUR - a.s. 2018/2019

**Libro di testo:** Molodet – Parliamo russo vol. 2, Hoepli

**Docente:** Davide Vergnano

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 9/05/2019*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Revisione grammaticale	Revisione degli argomenti trattati l'anno precedente Utilizzo dei casi con i sostantivi singolari e plurali dei tre generi La concordanza aggettivo-sostantivo nei diversi casi Verbi di moto senza prefissi Reggenza dei casi con le preposizioni Usi del genitivo con i numerali
2 L'albergo: prenotazione e servizi	I servizi e le comodità dell'albergo Le caratteristiche dell'albergo: stanze e servizi Prenotare telefonicamente una camera Le professioni alberghiere Le mansioni del personale alberghiero
3 Verbania: luoghi d'interesse	Verbania: brevi cenni di storia e cultura locale I luoghi d'interesse I musei Il Museo del paesaggio di Verbania e la vita e le opere di P. Trubeckoj Enogastronomia e prodotti tipici del territorio
4 L'agenzia turistica e le tipologie di vacanze	Comparativi di maggioranza degli aggettivi Il tempo atmosferico e le stagioni L'agenzia turistica e il tour operator Tipologie di vacanze Prenotare una vacanza al telefono Mete e località turistiche
5 Itinerari turistici: le città d'arte	Le principali mete turistiche italiane Breve descrizione delle principali città d'arte Firenze, luoghi d'interesse storico e culturale, principali musei Roma, luoghi d'interesse storico e culturale, principali musei Approfondimento dell'uso dei verbi di moto Il participio passato (accenni)
6 Mosca e San Pietroburgo	La geografia della Russia Cenni di storia e di cultura russa

	Descrizione dei luoghi d'interesse principali e dei monumenti di Mosca e San Pietroburgo L'anello d'oro Le città russe nella letteratura (cenni)
--	--

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 10/05/2019 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
7 I negozi e i ristoranti	Tipologie di negozi e attività commerciali Gli abiti Simulazione di acquisti su siti di commercio elettronico russi Il ristorante e il bar Cibi e bevande Orari e periodi di apertura delle attività commerciali in Italia Elementi grammaticali relativi ai complementi di tempo

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo, dialoghi
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Testi cartacei, lavagna in classe
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, prova semistrutturata, esercizi, analisi del testo, traduzioni

Verbania, 07/05/2019

Docente  
 Prof. Davide Vergnano



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### Programma di Diritto e Legislazione Turistica

#### Classe 5 A TUR - a.s. 2018-2019

**Libro di testo:** Diritto e Legislazione turistica *Fondamenti di diritto pubblico*

**Docente:** Petitti Alceo

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07.05.2019

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Il turismo tra autonomia e centralismo	Il turismo nella Costituzione La Corte Costituzionale e la normativa turistica Dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del Turismo L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo
2 L'organizzazione turistica nazionale	L'ordinamento turistico nazionale Le Conferenze in materia di turismo Gli Enti pubblici turistici non territoriali La organizzazione turistica locale I Sistemi Turistici Locali
3 L'organizzazione turistica europea	L'Organizzazione Mondiale del Turismo L'Europa prima destinazione turistica mondiale La politica turistica negli anni della integrazione europea L'industria del turismo nell'Unione Europea Un turismo Europeo sostenibile Le fonti comunitarie di finanziamento al settore turistico Le capitali Europee della cultura Il ruolo dell'Unione Europea nelle politiche di sviluppo Gli strumenti di finanziamento diretto e indiretto
4 I beni culturali e la legislazione	L'organizzazione del MiBACT La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio I beni ecclesiastici. La catalogazione dei beni culturali I beni culturali privati L'espropriazione dei beni culturali Il demanio culturale I beni archeologici I luoghi della cultura Il finanziamento della cultura Il Patrimonio Unesco

5 Un patrimonio da conservare	La circolazione internazionale dei beni culturali I beni culturali non trasferibili all'estero I beni culturali trasferibili all'estero L'uscita temporanea dei beni culturali I professionisti dei beni culturali Il restauro dei beni culturali La falsificazione dei beni culturali Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente La tutela dei beni culturali in tempo di guerra
6 Il turismo e l'ambiente	Il problema ambientale Ambiente e sviluppo sostenibile La sovranazionalità del problema ambientale La tutela ambientale e paesaggistica in Italia Il rapporto biunivoco tra turismo e ambiente Le aree naturali protette Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile Il turismo naturalistico L'ecoturismo Il turismo responsabile

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 13.05.2019 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
7 Diritti umani e dignità della persona	I caratteri comuni dei diritti umani Il principio della dignità

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale e partecipata
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libro di testo
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione lunga, trattazione sintetica

Verbania, 07.05.2019

Docente  
Prof. Alceo Petitti



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### Programma di Geografia Turistica

#### Classe V A TURISMO a.s.2018/2019

**Libro di testo:** S. Bianchi, R.Kohler, S. Moroni, C.Vigolini, **Destinazione mondo**, Corso di Geografia Turistica, DeAgostini Scuola

**Docente:** Patrizia Galluccio

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 10 Maggio*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Il Turismo Sostenibile e Responsabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le principali aree turistiche a livello mondiale</li><li>• L'OMT (Organizzazione Mondiale del Turismo)</li><li>• Gli effetti del turismo: positivi e negativi</li><li>• Il Codice etico per i viaggiatori</li><li>• Il turismo sostenibile e responsabile</li><li>• Associazione Italiana Turismo responsabile</li><li>• Festival Turismo responsabile in Piemonte</li><li>• Esempi di Hotel più green d'Europa</li><li>• Turismo Lento e Progetto "Cammini e Percorsi", promossi dal MIBACT E MIT.</li><li>• Esempi di "Operatori" che si occupano di turismo responsabile e di viaggi solidali</li><li>• La Bandiera Arancione del T.C.I.</li><li>• Le Bandiere Arancioni del nostro Territorio</li></ul> <p><b>SITOGRAFIA</b> <b>Consultazione:</b> <a href="https://www.aitr.org">https://www.aitr.org</a> Associazione Italiana Turismo responsabile <a href="https://ca-mon.it/">https://ca-mon.it/</a> Festival Turismo responsabile in Piemonte <a href="https://www.bandierearancioni.it">https://www.bandierearancioni.it</a> <a href="https://www.agenziademanio.it/progetti/camminipercorsi">https://www.agenziademanio.it/progetti/camminipercorsi</a> <a href="https://www.nuovi-turismi.com">https://www.nuovi-turismi.com</a> lettura e analisi de "Cos'è il Turismo Lento? Il progetto Slow tourism..." <a href="https://www.oggiscienza.it">https://www.oggiscienza.it</a> 2019/03/15 e lettura e analisi dell' art. di Giulia Negri "2019, l'anno del turismo lento" <a href="https://www.waldenviaggiapiedi.it">https://www.waldenviaggiapiedi.it</a> <a href="https://www.bambinineldeserto.org">https://www.bambinineldeserto.org</a> <a href="https://www.Greenstyle.it">https://www.Greenstyle.it</a></p>

	<p><a href="https://www.lagodigarda.lefayresorts.com">https://www.lagodigarda.lefayresorts.com</a>  <a href="https://www.hotelvillaschuler.com">https://www.hotelvillaschuler.com</a>  <a href="https://abruzzolive.it/transiberianaditalia.it">https://abruzzolive.it/transiberianaditalia.it</a>  <a href="https://www.museoferroviariovaluesiano.it">https://www.museoferroviariovaluesiano.it</a></p>
<p>2 L’Africa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Geomorfologia del Continente africano</li> <li>• Le fasce climatiche e i biomi del continente africano</li> <li>• Le caratteristiche della città araba</li> </ul> <p><b>TUNISIA</b>  Le popolazioni autoctone: i Berberi;  Attrazioni turistiche di Tunisi, Cartagine, El Djem, Volubilis, Sidi Bou Said;  Enogastronomia;  Flussi turistici;  La Primavera araba.</p> <p><b>MAROCCO</b>  Città Imperiali ( Marrakech, Meknès, Fès, Rabat);  Casablanca;  Ifrane: la piccola Svizzera del Marocco; Oukaimeden: il Marocco sugli sci;  Volubilis;  Moulaydriss;  Ouarzazate (cineturismo)  Enogastronomia; Artigianato maghrebino.  Flussi turistici</p> <p><b>SITOGRAFIA</b>  <b>Consultazione</b>  <a href="https://www.bardomuseum.tn">https://www.bardomuseum.tn</a>  <a href="https://www.visitmorocco.com">https://www.visitmorocco.com</a>  <a href="https://www.espertidelmarocco-pro.it">https://www.espertidelmarocco-pro.it</a>  <a href="https://www.viaggiasesicuri.it">https://www.viaggiasesicuri.it</a>  <a href="https://www.dovesiamonelmondo.it">https://www.dovesiamonelmondo.it</a>  <a href="https://www.lastampa.it/oukaimeden-il-marocco-sugli-sci">https://www.lastampa.it/oukaimeden-il-marocco-sugli-sci</a></p>
<p>3 Oceania</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Geomorfologia del Continente</li> <li>• <b>AUSTRALIA:</b></li> <li>• Gli Aborigeni, l’Arte aborigena, la Generazione rubata.</li> <li>• Attrazioni turistiche di Sydney, Canberra, Melbourne, Brisbane, Perth.</li> <li>• The Ghan</li> <li>• Uluru/Ayers Rock</li> <li>• Parco Nazionale Kakadu e Parco Nazionale Kosciusko</li> <li>• Great Ocean Road</li> <li>• Barriera Corallina</li> <li>• Barrosa Valley</li> <li>• Enogastronomia;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Feste: Australia Day, AnzacDay.</li> <li>• Visione video You Tube: <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Imago Mundi, Australia, arte aborigena”</li> <li>• “ Barrosa Valley”</li> </ul> </li> <li>• Videochiamata con giovane italiano trasferito in Australia, con condivisione dell’esperienza di vita e lavoro all’estero</li> </ul> <p><b>SITOGRAFIA:</b>  <a href="https://www.Journeybeyondrail.com.au">https://www Journeybeyondrail.com.au</a>  <a href="https://www.Northernterritory.com">https://www Northernterritory.com</a></p>
<p>4</p> <p>Le peculiarità territoriali attraverso gli aspetti sensoriali del prodotto: il caso del Bettelmatt e i tessuti antichi del Monastero di Clausura dell’Isola di San Giulio</p>	<p>Visita guidata(guida professionista):</p> <p><b>Orta San Giulio:</b>  Chiesa di S. Rocco, Villa Bossi sede attuale del Comune, il Palazzotto, Piazza Motta, Casa dei Nani</p> <p><b>Isola di San Giulio:</b>  Abbazia Mater Ecclesiae con visita del laboratorio di restauro dei tessuti antichi, Basilica di S. Giulio.</p> <p><b>Visita Hotel Leon D’Oro</b> (200 anni di storia) e <b>Palazzo Penotti Ubertini</b>, due modelli di accoglienza a confronto.</p> <p><b>Sacro Monte di Orta S.Giulio.</b></p> <p>I Sacri Monti (siti UNESCO)</p> <p><b>BIBLIOGRAFIA:</b>  Brochure e dépliant:  “Città di Orta S.Giulio, Carta e guida turistica “.  “Laboratorio Restauro Tessili Antichi”.  “Sacro Monte di Orta”.</p>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15 maggio AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>Le peculiarità territoriali attraverso gli aspetti sensoriali del prodotto: il caso del Bettelmatt e i tessuti antichi del Monastero di Clausura dell’Isola di San Giulio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Geografia del formaggio <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La produzione del Bettelmatt nella Valle Antigorio-Formazza: l’oro dei Walser</li> <li>○ I Walser: cenni storici.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Visione slide sul Bettelmatt</b></p>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione interattiva, lavoro di gruppo.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale; articoli tratti da: quotidiani, riviste specializzate, siti web; testo in uso.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, verifiche scritte: realizzazione itinerari e analisi di casi.

Verbania, 10 maggio 2019

Docente  
Prof.ssa Patrizia Galluccio



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

### PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

A.S. 2018 /2019

Classe V<sup>a</sup> TURISMO sezione A - a.s. 2018-2019

**Libro di testo:** Grazia Batarra – Carla Sabatini **Turismo: prodotti, imprese, professioni**

**Ed.:** Tramontana

**Docente:** Prof. Ivan Cantisani

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 06 MAGGIO 2019*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 <b>La pianificazione strategica e il business plan</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di pianificazione strategica: gli obiettivi di lungo periodo</li><li>• Le fasi della pianificazione strategica</li><li>• La redazione del business plan</li><li>• Il piano degli investimenti</li><li>• Il piano economico</li><li>• Il piano finanziario (fonti – impieghi)</li><li>• Il piano patrimoniale</li></ul>
2 <b>La programmazione e il budget</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento tra pianificazione strategica e programmazione operativa</li><li>• Funzione del budget</li><li>• Fasi di elaborazione del budget in ambito turistico-ricettivo</li><li>• Budget settoriali e budget generale</li><li>• Budget degli investimenti</li><li>• Budget economico: budget delle presenze, delle vendite, dei costi di acquisto, del personale, generali e amministrativi</li><li>• Budget finanziario delle fonti e degli impieghi</li><li>• Budget patrimoniale</li><li>• Controllo di gestione</li><li>• Analisi degli scostamenti e azioni correttive</li></ul>
3 <b>La contabilità analitico-gestionale e il controllo di gestione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di controllo di gestione e suoi strumenti</li><li>• Contabilità economico-gestionale e sue finalità</li><li>• Classificazione dei costi</li><li>• Configurazioni di costo</li><li>• Contabilità analitico-gestionale a costi diretti ( direct costs ) e a costi pieni ( full costing)</li><li>• Ripartizione dei costi indiretti su base unica o su base multipla</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo del costo di produzione attraverso i centri di costo</li> <li>• Calcolo del costo di produzione attraverso l'activity based costing</li> <li>• Break even analysis</li> <li>• Indicatori di performance</li> <li>• Reporting</li> </ul>
<p>4</p> <p><b>I Prodotti turistici a catalogo e domanda</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mercati e prodotti turistici</li> <li>• Prezzi dei prodotti turistici e relativi metodi di determinazione</li> <li>• Organizzazione di viaggi</li> <li>• Viaggi su domanda</li> <li>• Viaggi a catalogo</li> <li>• Viaggi d'affari</li> <li>• Eventi</li> </ul>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 7 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>5</p> <p><b>Le strategie di marketing turistico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di marketing</li> <li>• Marketing territoriale</li> <li>• Piano di marketing aziendale</li> <li>• Piano di marketing territoriale</li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Appunti dettati dall'insegnante</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione lunga</li> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Interrogazione scritta</li> <li>• Tema o problema</li> <li>• Quesiti a risposta multipla</li> <li>• Quesiti a risposta singola</li> </ul>

Verbania, 06/05/2019

Docente  
Prof. Ivan Cantisani



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO:** Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE – settore SERVIZI:** Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

---

**ALLEGATO 2**

**ESAME DI STATO 2018/2019**

**TESTI DELLE PROVE SCRITTE SIMULATE**

**E**

**GRIGLIE DI CORREZIONE**

**CLASSE QUINTA**

**TURISMO sez. A**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

### **Comprensione e analisi**

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).**

**L'agave sullo scoglio**

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra.

<sup>1</sup> *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia inquietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovioggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia A						
<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p>Punti 0-15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p>Punti 0- 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p>Punti 0- 15</p>	<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA</p> <p>Punti 0- 10</p>	<p>COMPRENSIONE DEL TESTO NEL SUO SIGNIFICATO COMPLESSIVO, NEI TEMI E NELLO STILE</p> <p>Punti 0- 10</p>	<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p> <p>Punti 0- 10</p>	<p>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</p> <p>Punti 0- 10</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Difficoltà nella pianificazione. Scarsa coesione e coerenza.</p> <p>Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p>Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p>Punti 3</p>	<p>Vincoli della consegna non rispettati: non rispetta le indicazioni circa la lunghezza del testo. La parafrasi e/o riassunto sono totalmente scorretti dal punto di vista strutturale</p> <p>Punti 2</p>	<p>Non sono stati per nulla compresi i temi e lo stile del brano.</p> <p>Punti 2</p>	<p>L'analisi è totalmente scorretta per ciò che concerne le caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche del brano.</p> <p>Punti 2</p>	<p>Gravi lacune e scorrettezze nell'interpretazione del testo.</p> <p>Punti 2</p>
<p>È organico solo in minima parte, scarsamente organizzato. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p>Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p>Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Scarsi riferimenti culturali . Appare qualche spunto critico, ma superficiale e senza adeguato sviluppo.</p> <p>Punti 6</p>	<p>Vincoli della consegna non totalmente rispettati: trasgredisce in parte le indicazioni circa la lunghezza del testo. La parafrasi e/o il riassunto sono strutturalmente scorretti</p> <p>Punti 4</p>	<p>Non sono state comprese la maggior parte dei temi del brano, né le caratteristiche dello stile dell'autore.</p> <p>Punti 4</p>	<p>L'analisi è in parte scorretta per ciò che concerne le caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche del brano.</p> <p>Punti 4</p>	<p>Interpretazione del testo lacunosa e non sempre corretta.</p> <p>Punti 4</p>

<p>L'elaborato è strutturato in maniera coerente e coesa. È pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p>Punti 9</p>	<p>Il lessico utilizzato è semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi</p> <p>Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Compaiono alcuni spunti critici e riferimenti culturali.</p> <p>Punti 9</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e il riassunto sono strutturati, anche se con qualche imprecisione.</p> <p>Punti 6</p>	<p>Testo, temi e stile compresi. Si rileva solo qualche lacuna non grave</p> <p>Punti 6</p>	<p>L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è corretta anche se superficiale.</p> <p>Punti 6</p>	<p>Interpretazione e articolazione del testo sono corrette</p> <p>Punti 6</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato. È coerente e coeso, ma non totalmente esauriente. È correttamente pianificato.</p> <p>Punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p>Punti 24</p>	<p>Conoscenze numerose e precise. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p>Punti 12</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e/o il riassunto sono strutturalmente corretti.</p> <p>Punti 8</p>	<p>Testo compreso. I temi del brano sono stati riconosciuti, così come le caratteristiche dello stile.</p> <p>Punti 8</p>	<p>L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è corretta</p> <p>Punti 8</p>	<p>Interpretazione corrette, articolata e precisa</p> <p>Punti 8</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta pianificazione.</p> <p>Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p>Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. Capacità di riflessione critica e approccio personale e originale all'argomento.</p> <p>Punti 15</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e/o il riassunto sono ben strutturati e completi.</p> <p>Punti 10</p>	<p>Totale e sicura comprensione del testo. I temi e le caratteristiche dello stile sono stati riconosciuti pienamente.</p> <p>Punti 10</p>	<p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica del brano precisa e approfondita.</p> <p>Punti 10</p>	<p>Interpretazione e articolazione del testo corretta, precisa e personale.</p> <p>Punti 10</p>

**PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia B**

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="center">Punti 15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="center">Punti 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="center">Punti 15</p>	<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p> <p align="center">Punti 20</p>	<p>CAPACITA' DI SOSTENERE UN DISCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p> <p align="center">Punti 10</p>	<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p> <p align="center">Punti 10</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Difficoltà nella pianificazione. Scarsa coesione e coerenza.</p> <p align="center">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="center">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="center">Punti 3</p>	<p>Gravi difficoltà nell'individuazione di tesi e antitesi. Non riconosce i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo non individua la funzione delle strutture linguistiche utilizzate</p> <p align="center">Punti 4</p>	<p>Gravi difficoltà nel sostenere un discorso ragionativo. Il candidato non è in grado di adoperare connettivi appropriati.</p> <p align="center">Punti 2</p>	<p>I riferimenti culturali sono totalmente incongruenti e non permettono di sostenere l'argomentazione.</p> <p align="center">Punti 2</p>
<p>Il testo è organico solo in minima parte, scarsamente organizzato. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p align="center">Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="center">Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Riferimenti culturali imprecisi. Appare qualche spunto critico, ma superficiale e senza sviluppo.</p> <p align="center">Punti 6</p>	<p>Tesi e antitesi vengono individuate anche se con qualche incertezza. Riconosce solo parzialmente i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo. Individua, solo parzialmente, la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p align="center">Punti 8</p>	<p>Sono presenti difficoltà nella strutturazione di un discorso ragionativo. I connettivi appropriati sono utilizzati con incertezza.</p> <p align="center">Punti 4</p>	<p>I riferimenti culturali non sono completamente congruenti all'argomentazione.</p> <p align="center">Punti 4</p>
<p>L'elaborato è nella maggior parte dei passaggi coerente e</p>	<p>Lessico semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Sono presenti spunti critici e</p>	<p>Tesi e antitesi vengono individuate. Riconosce alcuni dei nodi fondamentali e</p>	<p>Il candidato è quasi sempre in grado di sostenere un discorso</p>	<p>I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono presenti anche se talvolta</p>



**PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia C**

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p> <p align="right">Punti 15</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Il candidato non è in grado di pianificare l'elaborato che non appare né coerente né coeso</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>L'elaborato non è assolutamente pertinente alla traccia. Il titolo non è per nulla significativo rispetto al contenuto. La paragrafazione è confusa e gravemente lacunosa.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Non è assolutamente evidenziabile uno sviluppo logico.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è superficiale e confusa</p> <p align="right">Punti 3</p>
<p>L'elaborato è solo in minima parte organico, coerente e coeso . L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Scarsi riferimenti culturali . Appare qualche spunto critico.</p>	<p>È solo in minima parte pertinente alla traccia proposta. Il titolo complessivo non è particolarmente significativo rispetto al contenuto. Confusa la paragrafazione.</p>	<p>Lo sviluppo logico dell'elaborato è appena accennato.</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è confusa</p>

Punti 6	Punti 12	Punti 6	Punti 6	Punti 4	Punti 6
L'elaborato è , coerente, coeso in quasi tutti i passaggi. È ideato e pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.	Lessico semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi	Conoscenze corrette anche se limitate. Sono presenti spunti critici e riferimenti culturali riconoscibili dal lettore.	L'elaborato è pertinente in quasi tutti i passaggi. Il titolo è formulato coerentemente al contenuto, anche se non originale. Il testo è paragrafato in maniera corretta	Lo sviluppo logico dell'elaborato presenta qualche incertezza costruttiva	L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è presente in quasi tutti i passaggi
Punti 9	Punti 18	Punti 9	Punti 9	Punti 6	Punti 9
L'elaborato è organicamente strutturato, ideato e pianificato. È coerente e coeso in tutti i passaggi.	Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi.	Le conoscenze sono numerose. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.	L'elaborato è pertinente alla traccia. Il titolo è adeguato al contenuto. La paragrafazione logicamente concepita e ordinata.	C'è coerenza logica tra gli elementi del testo che appare lineare.	Il candidato è in grado di suddividere e utilizzare le conoscenze e i riferimenti culturali.
punti 12	Punti 24	Punti 12	Punti 12	Punti 8	Punti 12
L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta ideazione e pianificazione.	Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.	Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. capacità di riflessione critica e approccio personali e originali all'argomento.	L'elaborato risponde in modo completo alla traccia. Il titolo è adeguato e originale. Ordinata, lineare e ben concepita la paragrafazione.	Perfetta coerenza tra gli elementi. Il filo logico del discorso è chiaramente evidenziato.	L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è padroneggiata con sicurezza.
Punti 15	Punti 30	Punti 15	Punti 15	Punti 10	Punti 15

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

**Tema di:** DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI e LINGUA INGLESE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte di cui uno di Discipline Turistiche e Aziendali e uno di Lingua Inglese.*

### PRIMA PARTE

Il Tour Operator “Vacanze” ha nel suo catalogo due linee di prodotto: “viaggi nella natura” e “soggiorni nelle città d’arte”.

Da un paio d’anni riceve dalle agenzie di viaggio dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d’arte, in quanto queste ultime risultano sovraffollate e, conseguentemente, la qualità del soggiorno tende a decrescere. Il management, alla luce di questo, decide di ridurre l’offerta dei soggiorni nelle città d’arte, eliminando il prodotto meno redditizio e potenziando, di conseguenza, la linea di prodotto “viaggi nella natura”.

Il candidato proceda alla programmazione di un pacchetto turistico (un soggiorno) in ambito rurale-collinare, mirato a famiglie e dedicato a visite di siti di interesse storico - culturale e di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria regione.

In particolare:

- a) descriva brevemente il percorso di organizzazione del soggiorno e presenti un sintetico programma con arrivo giovedì sera e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con pullman ecologico;
- b) ipotizzando che i costi fissi per l’organizzazione/esecuzione del soggiorno, di cui sopra, siano pari a 22.000 euro (pullman e guida-accompagnatore) e che i costi variabili unitari siano pari a 205 euro e che il prezzo unitario ritenuto adeguato sia pari a euro 280, si determini il numero medio dei pacchetti da vendere, per ciascuno dei 15 weekend, per raggiungere il pareggio (B.E.P.)

Dopo aver confezionato il nuovo prodotto, il candidato descriva e proponga con un esempio (si consiglia la realizzazione di una tabella), utilizzando la tecnica del direct costing, le modalità per la valutazione della redditività dei diversi prodotti di cui alla premessa. Individui pertanto il prodotto da escludere, tra i tre della linea “soggiorni nelle città d’arte”.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## LINGUA INGLESE

### PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text and answer ALL the questions below.

#### Why 'overtourism' should be your word of the year

Tourism is a huge player in the global economy and a boom has its positive forces. In 2017, tourism contributed just shy of \$8 trillion to the global economy – that's 10 per cent of the world's GDP. There are around 300 million workers in the tourism and travel sector, a number that the WTTC\* predicts could rise to 380 million in the next ten years. But the fact is that more and more of the world's top destinations are eliciting the symptoms of chronic overtourism: any combination of overloaded infrastructure, bottlenecks at “must-see sights”, physical damage, the alienation of locals and emergence of tourist traps. Venice is the go-to example of a destination sinking under the weight of its own popularity – on Easter Sunday this year it received 125,000 visitors. That's the same number of tourists that visit entire countries, like Bangladesh, annually. But Venice is not alone. Dubrovnik, Machu Picchu, Iceland, Barcelona, Thailand have all made headlines in the last few years for taking action against the negative impact that tourism has brought. There is no single solution to the world's overtourism problem, not least because the problems faced at each destination are completely different. (195 words)

Greg Dickinson – abridged from *The Telegraph* 20 April 2018

\*WTTC - World Travel & Tourism Council

Fig. 1 Effects of Overtourism - Comparison between Venice, Berlin, and Barcelona

	VENICE	BERLIN	BARCELONA
INHABITANTS	261,680	3,450,889	1,608,746
NUMBER OF OVERNIGHT STAYS IN 2016	10,182,829	12,731,640	9,065,650
% INCREASE IN NUMBER OF OVERNIGHT STAYS BETWEEN 2010 AND 2015	195%	36.66%	16.4%
PRICE IN€M <sup>2</sup> IN 2016	€2,894	€3,510	€3,467
NUMBER OF TOURIST ACCOMMODATION OPTIONS ON AIRBNB	6,027	20,576	17,369
AVERAGE PRICE PER NIGHT FOR ACCOMMODATION ON AIRBNB	€130	€8	€4
TOURIST OVERNIGHT STAYS PER INHABITANT	38.9	3.6	5.6

Source: OSTELEA (<https://www.researchgate.net/publication/323174488> Overtourism and Tourismphobia Global trends and local contexts)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1) The opening of the paragraph emphasises the
  - a) great influence of tourism on national income
  - b) positive forecast for tourism in the next decade
  - c) uncontrolled growth of tourism in the world
  - d) massive economic value of the world tourism industry

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- 2) What is mentioned in the text as a “symptom of chronic overtourism” (line 6)?
- the change in the perception of tourists by the local communities
  - the proliferation of tourist-based businesses
  - the congestion of popular landmarks
  - the high consumption of resources
- 3) What does “made the headlines” refer to in respect of the top tourist destinations in line 11?
- overreacting to the increasing challenges posed by tourism
  - informing about phased plans to manage tourist flows
  - attracting attention for adopting measures to mitigate the adverse effects of tourism
  - warning about the potential hazards of visiting certain places
- 4) In the last paragraph the writer suggests that the impracticability of a single solution is determined to a large extent by the
- impossibility of predicting tourist destinations
  - inadequacy of one-size-fits-all system to deal with the problem
  - lack of a common strategic vision among tourist stakeholders
  - resilience of the phenomenon of over-tourism

*Answer the question by referring to the chart (fig. 1)*

- 5) The chart (fig.1) shows the impact of increasing tourism in 3 European cities. Taking into account the ratio of overnight stays against the number of inhabitants, which of the three cities presents the most alarming situation? What are the most direct consequences of the rise in overnight stay and tourist arrivals at this destination?

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi uno dei due quesiti proposti,

1. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione del soggiorno di cui alla parte a), descriva le relazioni tra le agenzie di viaggi-tour operator e le strutture ricettive, con particolare attenzione alla tipologia dei contratti che possono essere sottoscritti.
2. Il candidato, dopo aver definito i concetti di ambiente interno ed esterno, descriva come l'organizzazione produttiva analizzi l'ambiente esterno in sede di definizione della strategia aziendale.

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

*Choose one of the following tasks.*

*Number your answer clearly to show which question you have chosen.*

### **Either**

1. *TRAVELWISE*, the organization you are working for, promotes authentic travel experiences to destinations off the beaten track for tourists. Plan an itinerary for a group of independent travellers who are looking for a bespoke, unique and personal experience with a link to the local community.

### **Or**

2. You see this announcement in your school magazine:

***Worrying about exams? Learn how to cope with exam stress.***

We are interested in articles advising students on how to deal with pressure or anxiety before an exam. Let us know the kind of things that make students feel more confident and relaxed and how they can do their best in an exam. Write your article in about 300 words.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

**Tema di:** DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI e LINGUA INGLESE

**PREMESSA**

Il turismo rappresenta un comparto in forte evoluzione. Le startup sono una delle risposte, poiché propongono nuove soluzioni in merito ai prodotti, alla governance e alla sostenibilità del sistema. In questo quadro di significative innovazioni conservano tutta la loro importanza le competenze gestionali – finanziarie per un corretto management dei processi di innovazione.

L'area di indagine, comune alle due discipline, Lingua Inglese e a Discipline Turistiche e Aziendali, è rappresentata dalla tematica della cultura imprenditoriale a fronte delle nuove sfide che si pongono nel settore del turismo.

I candidati sono invitati a leggere l'intera traccia e a decidere quindi l'ordine col quale affrontare le due parti afferenti rispettivamente alle due discipline.

**DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

**PRIMA PARTE**

Giovanni e Alessandra sono dipendenti dell'AdV "MilAibile srl", rispettivamente responsabile della programmazione viaggi a domanda e responsabile incoming ed eventi. Il titolare dell'agenzia ha comunicato loro che intende trasferire la sede in un'altra località: per questo i due operatori hanno deciso di aprire una loro impresa.

Sarà per loro l'occasione di rompere gli schemi tradizionali, di innovare.

Stanti le loro competenze, stanti i loro rapporti con i mercati di domanda e di offerta, l'attività della nuova agenzia sarà mirata alla realizzazione di viaggi a domanda e di escursioni in ambito locale.

Il candidato presenti:

- A. l'idea imprenditoriale e il vantaggio competitivo che i soci ritengono "mettere in campo" per essere vincenti nella Tourism Startup Competition
- B. il documento economico-finanziario, su base biennale, richiesto dall'istituto di credito presso il quale i due soci hanno presentato domanda di finanziamento a medio-lungo termine di euro 25.000 per l'acquisto di un pulmino per transfer ed escursioni (costo previsto euro 48.000).

Il Capitale Proprio iniziale è pari a euro 60.000, il Reddito Operativo ipotizzato per il primo anno ammonta a euro 12.000 e il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 1.550.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## LINGUA INGLESE

### PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text and answer ALL the questions below.

#### **World Tourism Organization and Globalia announce the first and largest worldwide competition for tourism startups**

The tourism sector has taken a giant step into the future. The World Tourism Organization (UNWTO), in partnership with Globalia, the leading tourism group in Spain and Latin America, announced the launch of the 1st UNWTO Tourism Startup Competition. It is the world's first and largest initiative devoted to identifying new companies that will lead the transformation of the tourism sector. In order to find the best projects, the call for competitors will be launched in 164 countries.

The objective of the programme is to select the best solutions and the most disruptive projects. The search will focus on finding pioneering proposals for implementation of emerging and disruptive technologies, as well as on startups based on new business models, such as the circular economy. In this regard, one of the pillars of this competition is to give visibility to projects that are committed to enhancing sustainability in tourism.

To broaden the scope of the competition and to facilitate the registration of interested startups, the programme will be implemented through the digital platform YouNoodle, a leading Silicon Valley company in the startup evaluation space at the global level.

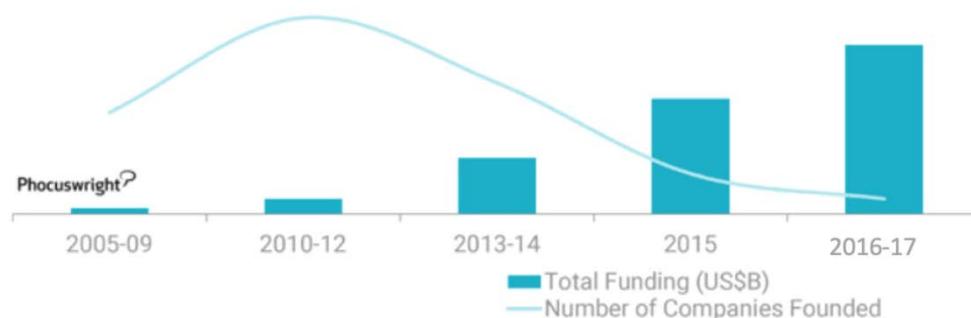
"Innovation and tourism investment are not ends in themselves; they are means of developing better tourism products, improving the governance of tourism and making the most of the proven sustainability of tourism, by creating jobs and generating opportunities," said UNWTO Secretary-General Zurab Pololikashvili.

(231 words)

adapted from UNWTO press release 18048 <http://www2.unwto.org/press-release/2018-06-21/world-tourism-organization-and-globalia-announce-first-and-largest-worldwid>

## Founding Down, Funding Up

Number of Startups Founded and Total Funding (US\$B) by Year, 2005-2017



Source Phocuswright *The state of Travel Startup 2017*

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The major aim of the UNWTO and Globalia Competition is to
  - a. favour the emergence of new startups in all fields
  - b. consolidate the potential of existing tourism businesses
  - c. select innovative ideas capable of transforming the tourism industry
  - d. launch a world-wide competition to identify the most consolidated tourist operators
  
2. One of the pillars of the competition can be considered that of
  - a. testing the management of new business models
  - b. highlighting projects promoting sustainable tourism
  - c. creating a circular system of entrepreneurial collaboration
  - d. seeking advice from specialised consultancy firms
  
3. The role of the YouNoodle platform as regards the competition is to
  - a. assess the value of new startup companies
  - b. choose the best qualified participants in the competition
  - c. pilot the initiative at the global level
  - d. reach more prospective applicants and simplify the registration process

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

4. According to the UNWTO Secretary-General Zurab Pololikashvili what is the overall aim of innovating and investing in the tourism industry?
  
5. The graph shows a significant increase in the amount of investments in innovative travel startups from 2005. Analyse the trend from 2010 onward. What does this trend coincide with in relation to the founding of new startups over the same period?

### SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi uno dei due quesiti proposti.

1. Il candidato, a fronte dei dati evidenziati nel punto B, determini i principali indici/margini patrimoniali, finanziari e proponga una sintetica valutazione della realtà aziendale.
  
2. Il candidato descriva la metodologia che viene applicata per la tariffazione di un viaggio a domanda di gruppo.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose one of the following tasks.

Number your answer clearly to show which question you have chosen.

### Either

1. You are a tour operator promoting cultural holidays on an online marketplace.

Describe a travel itinerary you have planned for incoming tourists interested in experiencing the cultural aspects of your country. You can choose to focus on one specific theme (i.e. historic or cultural heritage, food, landscapes, traditions, lifestyles) or on a combination of different aspects. Decide on the length, places and number of participants.

### Or

2. The following comment was printed recently in a local newspaper:

*“Traditional learning methods are no longer effective, students must only learn through experience”.*

You have been asked to write an article for your school magazine on this subject.

Write your article in about 300 words.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2^ PROVA – LINGUA STRANIERA

### COMPRESIONE SCRITTA

<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>			
Nulla e/o errata	Gravemente insufficiente	1	
Incompleta o frammentaria	Insufficiente	2	
Essenziale	Sufficiente	3	
Globale / ampia	Buono	4	
Approfondita, dettagliata, coglie gli aspetti impliciti	Ottimo	5	
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>			
Scorretta e/o incoerente	Gravemente insufficiente	1	
Incompleta / appena accennata	Insufficiente	2	
Essenziale, ma poco approfondita	Sufficiente	3	
Completa e appropriata	Buono	4	
Dettagliata e articolata	Ottimo	5	

### PRODUZIONE SCRITTA

<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>			
Non pertinente	Gravemente insufficiente	1	
Non del tutto pertinente e povero di contenuti	Insufficiente	2	
Pertinente ed essenziale nei contenuti	Sufficiente	3	
Pertinente e completo nei contenuti	Buono	4	
Pertinente, ricco e articolato nei contenuti	Ottimo	5	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA – LIVELLO B2</b>			
Repertorio lessicale ridotto, poche strutture grammaticali semplici, scarso controllo del testo	Gravemente insufficiente	1	
Repertorio lessicale limitato al linguaggio del quotidiano personale, uso di strutture sintattiche semplici, con errori nei tempi verbali, comunicazione chiara	Insufficiente	2	
Uso corretto del lessico elementare ma non sempre del lessico pertinente aree non familiari, correttezza sintattica anche se struttura ancora inficiata dalla lingua madre, presenza di errori che però non impediscono la comprensione, testo organizzato in sequenza temporale	Sufficiente	3	
Correttezza e pertinenza lessicale su argomenti sia personali sia generali seppur con qualche imprecisione, buon controllo grammaticale, organizzazione chiara in paragrafi	Buono	4	
Espressione chiara; uso del registro informale e formale in base alla consegna, correttezza grammaticale e ricchezza lessicale e sintattica; utilizzo efficace degli elementi di coesione di un testo, impostazione corretta della tipologia di testo	Ottimo	5	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2<sup>A</sup> PROVA – LINGUA STRANIERA

### COMPrensione SCRITTA

<b>COMPrensione DEL TESTO</b>			
Nulla e/o errata	Gravemente insufficiente	1	
Incompleta o frammentaria	Insufficiente	2	
Essenziale	Sufficiente	3	
Globale / ampia	Buono	4	
Approfondita, dettagliata, coglie gli aspetti impliciti	Ottimo	5	
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>			
Scorretta e/o incoerente	Gravemente insufficiente	1	
Incompleta / appena accennata	Insufficiente	2	
Essenziale, ma poco approfondita	Sufficiente	3	
Completa e appropriata	Buono	4	
Dettagliata e articolata	Ottimo	5	

### PRODUZIONE SCRITTA

<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>			
Non pertinente	Gravemente insufficiente	1	
Non del tutto pertinente e povero di contenuti	Insufficiente	2	
Pertinente ed essenziale nei contenuti	Sufficiente	3	
Pertinente e completo nei contenuti	Buono	4	
Pertinente, ricco e articolato nei contenuti	Ottimo	5	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA – LIVELLO B1</b>			
Repertorio lessicale ridotto e assenza di strutture grammaticali di base	Gravemente insufficiente	1	
Repertorio lessicale ridotto, uso scorretto delle strutture grammaticali di base	Insufficiente	2	
Repertorio lessicale ridotto e uso abbastanza corretto delle strutture grammaticali di base	Sufficiente	3	
Uso del repertorio lessicale e sintattico elementare	Buono	4	
Uso corretto del lessico elementare e delle strutture grammaticali di base	Ottimo	5	

Griglia di valutazione seconda prova di Discipline Turistiche e Aziendali:

	<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione</b>	<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.</b>	<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>
<b>PRIMA PARTE</b>	Max 4 punti	Max 5 punti	Max 3 punti	Max 3 punti
<b>SECONDA PARTE A SCELTA</b>	Max 1 punto	Max 3 punti	Max 1 punto	Max 1 punto



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO:** Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE – settore SERVIZI:** Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

---

**ALLEGATO 3**

**ESAME DI STATO 2018/2019**

**SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO**

**E**

**GRIGLIA DI MISURAZIONE**

**CLASSE QUINTA**

**TURISMO sez. A**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI - L. FRANZOSINI"**  
VERBANIA

ESAMI DI STATO ..... COMMISSIONE .....  
**GRIGLIA DI MISURAZIONE DEL COLLOQUIO**

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE		
Voci giudizio	Descrittori	Punteggio
<b>Assolutamente insufficiente</b>	a) Non conosce neppure gli argomenti fondamentali.	<b>Punti 1-2</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	a) Conosce in modo frammentario e approssimativo o errato gli argomenti fondamentali.	<b>Punti 3-5</b>
	b) Non è in grado di operare collegamenti disciplinari e/o di relazionare in merito ai percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.	
	c) Espone in forma scorretta, impropria e/o confusa.	
<b>Insufficiente</b>	a) Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali degli argomenti disciplinari e/o le tematiche affrontate nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione.	<b>Punti 5,5 -7</b>
	b) Dimostra comprensione limitata degli aspetti fondamentali degli argomenti disciplinari e/o le tematiche affrontate nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione.	
	c) Opera parziali e approssimativi collegamenti disciplinari.	
	d) Espone in forma scorretta, impropria e/o confusa.	
<b>Sufficiente</b>	a) Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali disciplinari e/o le tematiche affrontate nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione.	<b>Punti 8-10</b>
	b) Dimostra comprensione degli aspetti fondamentali degli argomenti nonostante qualche imprecisione.	
	c) Opera collegamenti disciplinari pur con qualche difficoltà e imprecisione.	
	d) Espone in forma sufficientemente corretta con qualche improprietà.	
<b>Buono</b>	a) Conosce in maniera esaustiva la maggior parte degli argomenti disciplinari e/o le tematiche affrontate nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione.	<b>Punti 10,5-11</b>
	b) Dimostra comprensione degli aspetti fondamentali degli argomenti.	
	c) Opera collegamenti disciplinari .	
	d) Espone in forma corretta, con proprietà e usa lessico specifico.	
<b>Ottimo</b>	a) Padroneggia tutti gli argomenti disciplinari e/o le tematiche affrontate nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione con sicurezza.	<b>Punti 12-13</b>
	b) Dimostra comprensione degli argomenti.	
	c) Sa utilizzare conoscenze di discipline diverse per effettuare i relativi collegamenti interdisciplinari in maniera esaustiva.	
	d) Espone in forma corretta, con proprietà, con chiarezza argomentativa usando lessici specifici.	

ESPERIENZA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
<b>Esposizione delle esperienze nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</b>	a) insufficiente	Descrive in modo frammentario e largamente lacunoso l'esperienza ed espone usando un lessico improprio.	<b>Punti 1</b>
	b) sufficiente	Descrive in modo completo l'esperienza ed espone in modo chiaro e autonomo anche se il lessico non è sempre appropriato.	<b>Punti 2,5</b>
	c) buono	Descrive tutti gli aspetti essenziali dell'esperienza utilizzando un lessico appropriato.	<b>Punti 3</b>
	d) ottimo	Descrive l'esperienza in modo completo, con precisione e approfondimento utilizzando lessico specifico e pertinente.	<b>Punti 4</b>

DISCUSSIONE ELABORATI			
<b>Capacità di comprendere gli errori e di organizzare la correzione</b>	a) insufficiente	Non riconosce e/o non sa correggere gli errori commessi.	<b>Punti 1</b>
	b) sufficiente	Riconosce e corregge gli errori se guidato dall'insegnante.	<b>Punti 2</b>
	c) soddisfacente	Individua, giustifica e sa correggere gli errori in maniera autonoma.	<b>Punti 3</b>

I Commissari

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

Verbania,



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO:** Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE – settore SERVIZI:** Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

---

**ALLEGATO 4**

**ESAME DI STATO A. S. 2018/2019**

**“PARTECIPIAMO IL PAESAGGIO”**

**CLASSE QUINTA**

**TURISMO sez. A**



## **“PARTECIPIAMO IL PAESAGGIO”**

### **V A TURISMO**

Quest’anno, in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento, si è deciso di utilizzare circa 40 ore nella realizzazione di un progetto che vedesse gli studenti impegnati in un “compito di realtà”. Essendo, l’Istituto “Ferrini” di Verbania inserito in un contesto territoriale a vocazione prettamente turistico, non mancavano gli stimoli per poter sviluppare un progetto. Sono stati pertanto contattati i Responsabili di uno dei Musei presenti in Verbania, il Museo del Paesaggio, che ospita una ricca collezione di opere pittoriche e scultoree e una Gipsoteca dedicata allo scultore Paolo Troubetzkoy. Alla luce del fatto che *“il valore di un bene pubblico non è solo il valore economico o la sua conoscibilità, ma anche la restituzione di un valore d’uso contemporaneo alla comunità”* (cit. Giovanni Campagnoli, in *Millionaire*, novembre, 2018 pag. 62), i Referenti del Museo ci hanno proposto la ricerca di nuovi pubblici, attraverso il peer to peer. Dunque, promuovere il museo alla fascia giovanile, anche di residenti e ai Turisti che soggiornano sul territorio, in particolare famiglie nei campeggi, che hanno minore propensione alla frequentazione dei musei.

#### **FINALITA’**

- Attuare strategie per realizzare un prodotto finale
- Avviare una collaborazione tra attori culturali (Scuola- Museo) diversi presenti sul Territorio
- Implementare l’utilizzo delle lingue straniere in contesti diversi
- Rendere consapevoli gli studenti delle potenzialità culturali del Territorio

#### **OBIETTIVI**

- Lavorare in cooperative learning e in learning by doing
- Incrementare le competenze digitali, in modo da saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie
- Operare in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale

#### **TARGET**

- Fascia giovanile, anche di residenti.
- Turisti che soggiornano sul territorio, in particolare famiglie e turisti che soggiornano nei campeggi, che hanno minore propensione alla frequentazione dei musei.

# **FASI DEL PROGETTO**

## **I FASE**

Visita del Museo da parte degli studenti. La visita viene effettuata alla presenza di una guida non professionista, su base volontaria. Gli studenti, con l'ausilio di una macchina fotografica digitale e di block notes riprendono e annotano i punti di forza e di debolezza del Museo.

## **II FASE**

Incontro a scuola con la Direttrice del Museo, gli Studenti e i Docenti, per l'intera mattinata.

- Focus Group sulla percezione che gli studenti hanno avuto della realtà museale.
- Breve introduzione sulle attività del Museo, effettuato dalla Direttrice.
- Panoramica sui canali/ strumenti di comunicazione utilizzati dal Museo, per la promozione.
- Presentazione dati sui visitatori 2018 al Museo.

## **III FASE**

Confronto tra il gruppo classe, coadiuvati dai Docenti.

Si decide di organizzare dei gruppi di lavoro, in base alle competenze dei singoli allievi. Pertanto si individuano tre macro tematiche:

- Suggerimenti sui canali di comunicazione: social e non solo
- Realizzazione di un video, di un PowerPoint e di una brochure da presentare alle scuole.
- Realizzazione di una caccia al tesoro da proporre a famiglie in visita al museo

Vengono predisposti sette gruppi di lavoro, 4/5 studenti ciascuno, essendo una classe numerosa (30 elementi)

## **MONITORAGGIO**

Gli studenti vengono monitorati dai docenti attraverso una scheda di osservazione:

- piano comportamentale
- lavoro di gruppo
- partecipazione attività

Auto osservazione da parte dello studente attraverso una scheda:

- attività svolta giornalmente per l'intera settimana
- strumenti utilizzati

Scheda di valutazione conclusiva redatta dal Consiglio di Classe sull'attività svolta:

- competenze trasversali
- competenze tecnico- professionali

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- Una settimana, dal 7 al 14 gennaio, per un totale di 32 ore (martedì 8 gennaio, gli studenti erano impegnati in un altro progetto in lingua tedesca).

## **RESTITUZIONE DEL LAVORO EFFETTUATO**

- Il 15 febbraio presentazione del progetto presso il Museo del Paesaggio, alla presenza di alcuni membri del Consiglio di amministrazione, del Direttore artistico e del Direttore organizzativo, del Dirigente scolastico, di un Rappresentante dell'Ufficio scolastico provinciale e di una classe Terza, del corso Turismo.
- Un PowerPoint che descrive il Museo, da poter utilizzare ad incontri con gli Istituti Secondari di Primo Grado
- Realizzazione di una pagina Tumblr e di una pagina Instagram.
- Video descrittivo in Lingua Italiana ed Inglese.
- Realizzazione di una brochure
- Realizzazione di una Caccia al Tesoro in lingua Italiana, Inglese, Spagnola, Tedesca, Russa e di un piano di marketing, per promuoverla. Viene simulata alla presenza di un gruppo di bambini tra gli 8 e i 10 anni.

Con questa modalità, gli studenti vanno oltre, propongono un'azione di engagement, dove gli spettatori sono protagonisti attraverso la Caccia al tesoro, ma allo stesso tempo provano emozioni di stupore e si attivano davanti ad un'opera d'arte.

L'arte serve a questo, a far cambiare la percezione della realtà, lanciando anche delle provocazioni, come Banksy insegna.